IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 28 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Piétiner sur place! E in place, non occorre dirlo, è sempre — e Dio solo può sapere per quanto tempo ancora — l'Albania. Certamente l'arrivo del Pr. di Wied segnerà l'inizio del nuovo ordine di cose: ma d'altra parte se non si prepara, col definire le questioni pendenti, una situazione che permetta al nuovo Sovrano di partire da Neuwied, avverrà nella miglior ipotesi ciò che è avvenuto per le truppe greche, e cioè: che lo sgombro, il quale per la decisione di Londra doveva essere compiuto per la fine di dicembre, venne prorogato al 18 gennaio e dal 18 gennaio al... *sine die!*

La Grecia, come è noto, chiedeva che le due questioni — frontiera e isole, da essa occupate — fossero abbinate.

Ora, non solo sono state abbinate, ma si è fatto qualche cosa di più: per compiacere il sig. Venizelos si è anche ammessa una piccola rettifica al tracciato verso l'Epiro.

Ciò posto, è chiaro che accogliendo le proposte inglesi non si può far a meno di stabilire una data fissa per lo sgombro, altrimenti ci troveremmo in questa bella condizione: che l'abbinamento potrebbe risolversi nel senso che la Grecia rimane in possesso delle isole, senza sgombrare i territori assegnati dall'Europa al nuovo Stato d'Albania, posto sotto il patronato delle Potenze.

Veramente, chi avrebbe ragione di lagnarsi sarebbe la Serbia, alla quale furono concessi otto giorni soltanto per sgombrare la regione di Kumanovo e Kossovo!

Non si può quindi dubitare, come del resto ha già fatto capire la Nota ufficiosa della *Reuter*, che la proposta della Triplice di fissare il giorno definitivo per lo sgombro, troverà piena giustificazione presso le altre Potenze.

***

Circa la questione del Dodecaneso da noi tenuto in pegno per la completa osservanza del trattato di Losanna, due condizioni occorrono alla restituzione: la fede ai patti convenuti e il compenso economico per i maggiori oneri derivati e tuttora derivanti dalla incompleta osservanza di quel trattato.

— Esprimendo il desiderio di veder sollecitata anche la soluzione della questione del Dodecaneso, Sir E. Grey ha certamente considerato che questo scopo difficilmente si potrebbe raggiungere, fino a che gli ufficiali turchi — [illegible] — continueranno a restare in Cirenaica ed altri nuovi continueranno ad andarvi.

Epperò Sir E. Grey non mancherà certamente di far sentire la sua alta influenza, non soltanto a Costantinopoli, ma anche al Cairo, dove nelle alte ed anche nelle basse sfere il Senusso e [illegible] trovano il più [illegible] appoggio.

L'Inghilterra può molto, anzi tutto in Egitto e noi siamo persuasi — tanto più che Lord Kitchener gode in Italia le più vive simpatie — che basterebbe un ultimo atto vigoroso per liquidare in una settimana anche la questione degli ufficiali ottomani in Cirenaica.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Monaco, 28. — Il Ministro dei LL. PP. von Seidlein attualmente in congedo per ragioni di salute non tornerà al suo posto. [illegible]

Vienna, 28. — Il *Fremdenblatt* è informato che il Presidente del Consiglio greco, Venizelos, arriverà a Vienna domenica. Egli si recherà poi a Pietroburgo.

Madrid, 28. — Il trattato di arbitrato anglo-spagnuolo che spirava il 27 corr. è stato prorogato per cinque anni.

Berlino, 28. — Alla rappresentazione di gala che ha avuto luogo ieri sera all'Opera per il genetliaco dell'Imperatore [illegible]

Buenos Ayres, 28. — [illegible]

Sofia, 28. — Il Re Ferdinando ha oggi ricevuto [illegible]

Lisbona, 28. — È morto l'ex-Ministro Edoardo [illegible]

[illegible]

COMPLOTTO COSTITUZIONALE [illegible]

[illegible]

LA NOTA INGLESE PER L'ALBANIA E LE ISOLE

◆ **Vienna**, 28. — [illegible]

---

mento da parte delle Potenze della Triplice Alleanza desiderose di procedere, come nelle questioni antecedenti, di comune accordo, avranno condotto a un identico punto di vista. Si può, però, fin da ora constatare che l'impressione prodotta dalla Nota inglese è favorevole e che essa è perfettamente atta a confermare i sentimenti di riconoscenza dell'Austria-Ungheria nutriti fin dal principio della crisi verso l'Inghilterra per il modo leale e obiettivo col quale essa ha trattato le questioni balcaniche.

La *Reichspost* è informata che in primavera saranno iniziati i primi lavori cartografici nell'Albania. Le operazioni cartografiche nell'Albania settentrionale saranno eseguite dall'Austria-Ungheria, e quelle nell'Albania meridionale dall'Italia.

(S) **Londra**, 28. — L'Agenzia *Reuter* pubblica: I Governi russo e francese hanno separatamente notificato al Governo inglese la loro adesione alle proposte formulate da Sir Edward Grey relativamente alla notificazione comune da farsi ai Governi turco e greco delle decisioni delle Potenze circa la frontiera dell'Epiro e le isole dell'Egeo.

PER IL CANALE DI PANAMA.

(S) **Washington**, 28. — Taluni membri della Commissione degli affari esteri hanno lasciato capire che durante la Conferenza, che ha avuto luogo fra la Commissione e il Presidente Wilson, questi si è dichiarato contrario alla esenzione del pagamento dei diritti di passaggio concessa ai vapori di cabotaggio nord-americani che attraverseranno il canale di Panama.

(S) **Washington**, 28. — Il Presidente Wilson ha firmato un'ordinanza per la quale il Governo permanente del canale di Panama funzionerà a datare dal primo aprile. Il col. Goethals, ingegnere costruttore del canale, è stato nominato primo Governatore civile.

Da Parigi

A causa d'interruzione di linea tra Roma e Torino, non abbiamo potuto ricevere il consueto fonogramma da Parigi.

(*Per telegrafo*)

PARIGI, 29 (ore 1). — Viva impressione ha suscitato nei circoli politici la notizia telegrafata da Pietroburgo all'*Echo de Paris* che le officine d'armi di Putiloff (Russia) sarebbero state cedute alla Casa Krupp.

Il Governo russo, infatti, ha adottato per l'artiglieria il sistema francese e la maggior parte del relativo materiale, finora, è stato costruito dalle officine Putiloff con la cooperazione di personale francese con la stessa segretezza con cui si procede in Francia alla costruzione del detto materiale.

Si osserva quindi che passando nelle mani di una ditta estera la fabbricazione dei cannoni russi di tipo francese, il segreto non sarebbe più mantenuto.

Il Pres. del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri sig. Doumergue, ha subito telegrafato al sig. Delcassé a Pietroburgo, pregandolo di chiedere di urgenza informazioni al Governo russo.

Intanto si annuncia che la questione sarà probabilmente portata alla Camera da qualche deputato.

A tarda ora un telegramma da Pietroburgo reca che il sig. Delcassé si è recato nella serata dal Ministro degli Esteri sig. Sazonoff per chiedere le spiegazioni desiderate dal Governo francese.

Un altro dispaccio da Pietroburgo comunicato dall'*Havas* reca:

« Sono assolutamente prive di fondamento le voci diffuse secondo le quali le officine di Putiloff sarebbero state vendute alla Casa Krupp ».

All'ultima ora si annunzia che l'Ambasciata russa comunicherà oggi una nuova recisa smentita del Governo di Pietroburgo.

La Nota inglese per l'Albania e le Isole

(S) **Parigi**, 28. — L'*Echo de Paris* riceve da Berlino: Il Presidente del Consiglio greco Venizelos ha deciso di anticipare di alcuni giorni la sua partenza da Berlino per recarsi a Vienna prima di andare a Pietroburgo.

Il *Berl. Tagebl.* è informato che Venizelos ha avuto un colloquio col dir. del cantiere navale Vulcano, che costruisce una *dreadnought* per la Grecia, nell'intento di studiare il mezzo per affrettare il varo.

Venizelos ha pranzato ieri sera presso il Cancelliere dell'Impero. Domani avrà un nuovo colloquio con [illegible]

Il *Berl. Tagebl.* crede che la Turchia e la Grecia sarebbero disposte ad intendersi sulle seguenti basi: la Grecia cederebbe alla Turchia Chio e Mitilene in cambio di una equa indennità, se la Turchia accorderà a queste isole una larga autonomia.

Venizelos giungerà il 10 o il 12 a Costantinopoli. Si crede che riuscirà a preparare il terreno per un accordo [illegible]

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 28. — La Camera ha approvato nella seduta di stamani, per alzata di mano, all'unanimità, il progetto di legge che autorizza il Governo del protettorato del Marocco a concludere un prestito di 170 milioni per l'esecuzione di lavori pubblici e per coprire le passività del Governo del Maghzen.

Durante la discussione il Presidente del Consiglio Doumergue ha dichiarato che il Parlamento sarà prossimamente chiamato a pronunziarsi sul progetto della ferrovia Tangeri-Fez che diventerà il centro della grande rete delle ferrovie marocchine.

◆ (S) **Parigi**, 28. La Commissione senatoriale della riforma elettorale ha respinto un progetto di transazione presentato dal Governo e ha mantenuto il progetto già approvato dal Senato.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 28. *Camera dei Deputati*. — Si inizia la discussione sul progetto di legge per l'aumento del contingente delle reclute dell'esercito comune e di quello degli *honved*.

Oszi Potozy dichiara: Non possiamo continuare una simile gara con le grandi Potenze perchè ciò ci condurrebbe alla rovina economica. L'oratore dice di essere fautore della creazione di un esercito ungherese indipendente.

Egli aggiunge di essere venuto alla Camera soltanto per fare inserire nel verbale stenografico che i deputati dell'opposizione sono stati esclusi in massa dalle sedute e che è stato così impedito loro di adempiere ai loro doveri costituzionali.

I deputati della opposizione, per riguardo alla loro dignità personale, sono costretti ad astenersi dalle sedute tanto più che essi in questa Camera, eletta, secondo la sua convinzione per la maggior parte con i denari defraudati allo Stato, non possono sperare [illegible]

Il Ministro del commercio presenta progetti di legge relativi a convenzioni di sovvenzioni concluse con la Società ungherese marittima e fluviale, con la Società di navigazione Adria e con la Società di navigazione marittima ungaro-croata.

Presenta, inoltre, il progetto della convenzione conclusa con la Società ungherese di navigazione circa l'aumento delle linee con l'Italia e circa la linea Galatz-Costantinopoli.

La relazione che accompagna questi progetti rileva, circa i nuovi viaggi da istituirsi, che la Società *Adria* sarà obbligata a istituire tra Fiume e Venezia e tra Fiume e Marsiglia, toccando i porti italiani situati sul percorso, regolari viaggi settimanali. Tra Fiume, Tunisi, Algeri e il Marocco e tra Fiume e la Libia saranno istituiti viaggi regolari quindicinali. Per stabilire una comunicazione con l'Albania sarà istituita una nuova linea Ragusa-Vallona bisettimanale. Valendosi di questa linea la durata del viaggio da Fiume a Vallona sarà di 45 ore. Saranno anche aumentate le comunicazioni di Fiume con l'Italia e precisamente si faranno nell'inverno tre viaggi settimanali Fiume-Venezia e Fiume-Ancona e nell'estate sei viaggi i giorno e due di notte ogni settimana. Anche la velocità dei piroscafi sarà aumentata.

***

La Camera approvò il progetto di legge che aumenta il contingente delle reclute portandolo a 31.300 uomini e questo oltre l'Ungheria concorre con 12.675 uomini.

Durante la discussione il Ministro degli *honved*, Hazai, ha sostenuto il progetto di legge rilevando che gli aumenti sono resi necessari dalla crisi balcanica e dagli armamenti delle altre Potenze.

GERMANIA

◆ (S) **Strasburgo**, 28. Alla seduta della Commissione della Dieta alsaziana il segretario di Stato von Bulach ha dichiarato che tutto il Governo della Alsazia Lorena ha tratto le conseguenze degli incidenti di Zabern, ma non ha preso ancora alcuna decisione.

ARGENTINA

(S) **Buenos Ayres**, 28. — Il Senato ha approvato un credito di un mil. di piastre destinato all'acquisto di sementi che saranno distribuite nella regione del sud-ovest delle Pampas.

La situazione in Oriente

ALBANIA

(S) **Vienna**, 28. — La *Neue Freie Presse* ha da Vallona: Il viaggio di Ismail Kemal e la sua visita al Principe di Wied sono qui interpretati nel senso che l'ottantenne vegliardo non pensi affatto a ritirarsi [illegible]

***

(S) **Vienna**, 28. — Secondo il [illegible] le Potenze si sarebbero poste d'accordo circa il prestito albanese, ammettendone, come già è stato annunziato, esse stesse la garanzia.

Riferendosi ad alcune voci corse, il giornale rileva che può considerarsi certo che un'azione austro-italiana circa l'Albania è esclusa e che le due Potenze, come del resto tutta la Triplice Alleanza, sono decise a procedere d'accordo con tutte le altre Potenze in ogni questione relativa all'Albania.

PER LA BANCA ALBANESE

◆ (S) **Vienna**, 28. La *N. F. Presse* dice di sapere da fonte bene informata che il punto di vista austro-ungarico nella questione della Banca albanese è il seguente: l'Austria-Ungheria ha ottenuto insieme con l'Italia la concessione. La Monarchia Austro-Ungarica è, però, al pari dell'Italia, volentieri disposta a trattare con le altre Potenze circa una modificazione dell'Istituto bancario, che garantisca ad essa ed all'Italia una adeguata partecipazione, per togliere ogni fondamento al sospetto che le due Potenze adriatiche aspirino ad una situazione di monopolio.

SERBIA ED ALBANIA.

Pietroburgo, 28. — Il Ministro di Serbia Spalaikovic, che fu direttore [illegible] al Ministero degli Esteri durante le guerre balcaniche ha dichiarato in una intervista con la *Birshewiia Wiedomosti*, che la Serbia coopererà anch'essa con piacere al consolidamento dell'Albania essendo un'Albania tranquilla ed ordinata, di grande importanza per i vicini. Soltanto, sarebbe obbligo delle Potenze di ricordarsi anche delle promesse fatte alla Serbia per lo sbocco all'Adriatico e per la ferrovia Danubio-Adria.

PER LE ISOLE.

(S) **Vienna**, 28. — La *N. F. Presse* ha da Costantinopoli: Nei circoli turchi corre voce che le trattative fra la Turchia, la Grecia e l'Italia, per la questione delle isole, avranno luogo a Costantinopoli e che il Presidente del Consiglio greco Venizelos e l'Ambasciatore italiano a Costantinopoli, parteciperanno alle discussioni.

◆ (S) **Costantinopoli**, 28. — Il *Jeune Turc*, organo ufficioso (come, male che lo sappiamo, ufficioso [illegible]) dedica il suo articolo di fondo alla questione delle isole e cerca di dimostrare i vantaggi delle trattative dirette con la Grecia, mettendo per base di tali trattative la concessione alla Grecia della totalità o della maggior parte del Dodecaneso.

BULGARIA.

(S) **Sofia**, 28. — Il Governo ha rimesso alle Legazioni delle Grandi Potenze una Nota circostanziata nella quale è esposta una serie di fatti compiuti, dice la Nota, durante la guerra da truppe elleniche e si protesta contro alcune violazioni della Convenzione di Ginevra del 1906, relativa alle condizioni dei malati e dei feriti negli eserciti in campagna e del regolamento sulle leggi e le consuetudini della guerra di terra.

(S) **Vienna**, 28. — La *N. F. Presse* ha da Sofia: Il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare alle autorità incaricate di scoprire gli agitatori antidinastici, invitandole a procedere contro di essi a rigore di legge.

LA MISSIONE MILITARE TEDESCA IN TURCHIA

(S) **Berlino**, 28. — Il *Berliner Tageblatt* annuncia che il ten. col. Sodenstern è stato nominato direttore della scuola di guerra di Costantinopoli.

AUSTRIA E GRECIA

◆ (S) **Vienna**, 28. La *N. F. Presse* annunzia che il sig. Venizelos sarà ricevuto domani dal conte Berchtold, che darà un pranzo in suo onore.

Il giornale dice che l'eminente uomo di Stato greco, può essere certo della più cordiale accoglienza e che potrà convincersi che l'Austria-Ungheria pure avendo a cuore l'indipendenza dell'Albania, si dimostrerà tuttavia pronta a ogni possibile condiscendenza tanto più che un vero antagonismo di interessi fra la Monarchia ed il Regno di Grecia non esiste.

Siccome d'altra parte il Presidente del Consiglio ha già fatto le dichiarazioni più rassicuranti che la Grecia rispetterà le decisioni delle Grandi Potenze, può considerarsi certo che il suo colloquio col conte Berchtold sarà ispirato alla più completa fiducia e cordialità.

Bilanci 1914-915

Ministero dei LL. PP.

Anche per il venturo esercizio 1914-15 la spesa del Ministero dei LL. PP. si afferma con un nuovo e cospicuo progresso.

La previsione 1913-14 ascendeva infatti a 202 milioni ed un quarto, mentre la previsione 1914-15 è di L. 210.681.229 con un aumento di circa 8 milioni e mezzo.

Ecco specificate le differenze fra i due esercizi.

Onorevoli colleghi! — Anche per l'esercizio 1914-15 la spesa dei lavori pubblici si afferma con un nuovo e notevole progresso, poichè l'insieme della previsione di bilancio supera di L. 8.456.823,31 quella stabilita pel 1913-14, come si rileva dal seguente prospetto:

Spesa	1914-15	Differenza col 1913-14
Spese effettive ordinarie	48.375.858,54	+ 3.079.204,04
Id. straordinarie	96.259.000 —	+ 1.259.000 —
Costruz. strade ferrate	50.000.000 —	
Movimento capitali	751.000 —	+ 741.000 —
Totale spese straord.	147.010.000 —	+ 2.000.000 —
Totale spese reali	195.385.858,54	+ 6.079.204,04
Partite di giro	15.295.370,76	+ 2.376.619,27
Totale generale	210.681.229,30	+ 8.456.823,31

L'aumento di lire 3.079.204,04 nella spesa ordinaria deriva da maggiori assegnazioni proposte nelle varie rubriche che la costituiscono.

Quello di lire 3.000.000 nella parte straordinaria è la risultante di maggiori o minori assegnazioni portate nelle diverse rubriche entro i limiti fissati dalla legge di consolidamento 4 aprile 1912.

Accenniamo a talune delle variazioni più notevoli.

SPESE ORDINARIE

Spese generali. — Ai capitoli di questo gruppo si propone un aumento di lire 108.000, che è la risultante di maggiori assegnazioni per lire 153.000, e di riduzioni di stanziamento per lire 45.000, compresa però in questa e in quella la variazione compensativa di lire 20.000, che risponde alla riconosciuta opportunità di dar sede propria, in apposito capitolo di nuova istituzione, alle spese per indennità di gite all'estero del personale del Genio civile, tenendole distinte da quelle per indennità di visite del personale stesso.

Ponti e strade. — Nell'aumento di lire 233.000, sono comprese le maggiori assegnazioni di lire 200.000 sul cap. delle manutenzioni stradali a carico diretto dello Stato, di lire 15.000 su quello delle indennità da corrispondere ai Comuni per i tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati, e di lire 8.000 sul capitolo delle competenze diverse e casuali ai cantonieri stradali.

Opere idrauliche. — L'aumento di lire 264.300, è costituito da nuove o maggiori assegnazioni per lire 756.000, e da diminuzioni di stanziamento per lire 491.700.

Opere marittime. — Fra le maggiori assegnazioni introdotte sono principalmente notevoli quella di lire 250.000 per la manutenzione dei porti, quella di lire 300.000 per l'escavazione e l'altra di lire 40.000 per l'illuminazione delle aree portuali, e sono tutte in relazione al continuo incremento del movimento marittimo, e al rincaro della mano d'opera e dei materiali che tende ad elevare i prezzi degli appalti.

Automobili, strade ferrate e servizi di navigazione lacuale. — Il complessivo aumento di lire 1.571.864,04, è prodotto da maggiori iscrizioni per lire 1.851.864,04 e da riduzioni di stanziamento per lire 280.000. Le maggiori dotazioni riguardano: la sovvenzione per la costruzione e l'esercizio dei tronchi della ferrovia Aulla-Lucca, che importano per la prima volta un carico di bilancio preventivato in lire 670.202,54; la sovvenzione per la linea Adriatico-Sangritana, che viene accresciuta di lire 314.146; le sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie il cui stanziamento si propone superiore, per lire 96.025,50, a quello autorizzato pel 1913-14; infine la sovvenzione di lire 671.670 per la costruzione della ferrovia Belluno-Cadore e le sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale, che si aumentano di lire 140.000.

La diminuzione di lire 280.000 sul capitolo delle sovvenzioni per ferrovie concesse all'industria privata viene proposta in conseguenza del passaggio ad apposito nuovo capitolo della spesa per la ferrovia Aulla-Lucca, che reca un aggravio di lire 065.627,50 aggravio che viene però ridotto alle suindicate lire 280.000 per effetto di vari aumenti di sovvenzione riflettenti altre linee concesse.

SPESA STRAORDINARIA

Con la legge 4 aprile 1912, concernente aumento della spesa straordinaria consolidata per gli esercizi dal 1912-13 al 1930-31, i limiti degli stanziamenti da effettuare nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP. per l'esercizio 1914-15, furono stabiliti in lire 97.000.000 per le spese effettive e in lire 50.000 per le costruzioni delle strade ferrate.

Ponti e strade. — Nelle tre rubriche relative alle opere stradali si propone un complessivo aumento di lire 500.000, risultante di variazioni in più per lire 640.000 e di riduzioni di stanziamento per lire 140.000.

In conseguenza dello sviluppo dato negli ultimi anni ai lavori di sistemazione e miglioramento di ponti e strade nazionali, essendosi assottigliata la disponibilità di fondi residui, è duopo che a tutti i capitoli di questa rubrica, eccetto quello per stipendi al personale aggiunto del Genio civile, siano concesse maggiori assegnazioni, che si propongono per per un totale di lire 440.000.

Anche per le costruzioni delle strade nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato s'introducono aumenti per lire 150.000, tutte destinate ai due capitoli delle opere, i quali si giovano altresì della diminuzione di lire 40.000, proposta per gli stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere stesse.

Nella rubrica delle strade comunali e vicinali il capitolo dei sussidi per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade di accesso alle stazioni ferroviarie si ritiene che possa cedere lire 100.000 di fronte alla somma stanziata nel 1913-14.

Opere idrauliche. — L'aumento di lire 1.500.000, fissato dalla legge di consolidamento per l'esercizio 1914-15, in confronto dello stanziamento del precedente esercizio, è stato per una cospicua parte (lire 700.000) assegnato alla sistemazione montana, idraulica e forestale dei torrenti, valloni e corsi d'acqua di cui alle leggi 13 aprile 1911, concernente conversione in legge del Regio Decreto 18 settembre 1910, per le Puglie e 20 marzo 1912, relativa e storni di fondi e autorizzazioni di maggiori spese.

Le rimanenti lire 800.000 si ripartiscono per lire 300.000 sul capitolo delle opere di ristabilimento nei fiumi, laghi e canali navigabili, e per lire 500.000 sui capitoli delle opere di sistemazione idraulico-forestale

---

e delle competenze al personale ad esse addetto (rispettivamente lire 120.000 e lire 80.000).

Bonifiche. — Questa rubrica presenta l'aumento complessivo di lire 600.000 rispetto alla previsione 1913-14, risultante dalle maggiori e minori dotazioni che si sono introdotte nei vari capitoli, prendendo a base lo stato attuale degl'impegni e le disponibilità dei fondi residui.

Figurano fra le prime la variazione in più di lire 80.257,90 pel pagamento delle annualità ai comuni concessionari di nuove bonifiche, quella di lire 24.742,10 al capitolo delle somme a disposizione dell'Amministrazione, l'altra di complessive lire 96.000 portate ai capitoli di spese generali per le bonifiche, le quali vengono al tempo stesso diminuite di lire 30.000 per quanto riguarda gli stipendi al personale aggiunto e infine quella di lire 600.000 nelle spese per costruzioni di strade comunali, occorrenti al bonificamento dell'Agro romano.

Oltre queste riduzione di stanziamento v'ha poi l'altra di lire 280.000 introdotta nel capitolo del concorso nella spesa per i lavori del nuovo Sbocco, in relazione al previsto andamento dell'opera.

Strade ferrate, tramvie, automobili. — Dell'aumento di lire 290.000, si giovano per lire 50.000 il capitolo pel pagamento delle sovvenzioni alle tramvie extra-urbane e per lire 240.000 il capitolo dei sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche.

Opere in Roma e altrove. — La legge di consolidamento ha fissato pel 1914-15, uno stanziamento che è inferiore di lire 186,500 a quello pel 1913-14. Sempre avendo presenti le disponibilità dei fondi residui e l'ammontare degli oneri attuali, considerato che per taluni capitoli sono necessari dei supplementi di dotazione di fronte a quelle del precedente esercizio si propongono le variazioni seguenti:

In aumento: lire 900,000 per la costruzione del nuovo edificio del Ministero dei lavori pubblici; lire 10,000 per gli stipendi al personale aggiunto in servizio delle opere di Roma; lire 200,000 per l'ampliamento e sistemazione dell'Università di Napoli; infine lire 635,000 per la sistemazione della Biblioteca nazionale di Napoli.

In diminuzione lire 1,900,000 al capitolo delle opere in Roma e lire 32,000, complessivamente, ai due capitoli riguardanti le indennità varie al personale ordinario e aggiunto del Genio civile in servizio delle opere stesse.

Sistemazione idraulica dell'isola di Sardegna. — Questo servizio usufruisce di maggiori stanziamenti per lire 150,000, assegnati per lire 120,000 al capitolo delle opere e per lire 20,000 ai capitoli delle indennità varie al personale ad esso addetto.

Opere nella Basilicata. — Allo scopo di provvedere questi servizi a seconda delle necessità manifestatesi nell'esercizio 1913-14, si sono introdotte variazioni compensative nei singoli capitoli in guisa da conservare nel complesso lo stanziamento consentito.

E, precisamente, si sono accresciute le votazioni della sistemazione idraulico montana di lire 100,000; della costruzione e sistemazione di ponti e strade nazionali di lire 100,000; del consolidamento delle frane di lire 160,000 e degli imprevisti di lire 10,000; mentre si sono diminuiti di lire 140,000 l'assegnazione per le strade provinciali sovvenute; di lire 50,000 il capitolo per la costruzione di un fabbricato in Potenza a sede degli Uffici governativi, e di lire 270,000 il capitolo delle bonifiche.

Opere nelle provincie calabresi. — Con varie opportune riduzioni in qualche capitolo, si è provveduto a dotare di lire 300,000 il completamento della strada litoranea Ionica, che per la prima volta s'inscrive in bilancio e si sono aumentate di lire 300,000 le assegnazioni per opere stradali, di lire 10,000 quelle per le strade di allacciamento dei Comuni isolati, e infine di lire 60,000 e 30,000, rispettivamente, i capitoli pel pagamento delle indennità varie al personale ordinario addetto alle bonifiche, e degli stipendi al personale aggiunto.

ARMI ED ARMATI

MARINA INGLESE.

(S) **Londra**, 28. — Il *Globe* annuncia che l'Ammiragliato inglese studia attualmente in segreto un nuovo tipo di blindaggio che, a quanto pare, converrebbe soprattutto alle *dreadnoughts*. L'invenzione consisterebbe nella interposizione di placche di caucciù tra piastre di acciaio temperato, estremamente dure. Secondo l'inventore questa combinazione dell'acciaio e del caucciù arresterebbe gli obici come un sacco di sabbia arresta i proiettili. Lo spessore totale del blindaggio, al disopra della linea di immersione, sarebbe da 40 a 50 centimetri.

SVEZIA

◆ (S) **Stoccolma**, 28. La corazzata *Tapperheten* si è incagliata stamane all'entrata del porto di Sandhamn. Due rimorchiatori si sono recati in suo soccorso.

ECONOMIA e STATISTICA

CAVALLI E AUTOMOBILI A LONDRA

Riassumendo l'altro giorno i risultati del bilancio 1913 della città di Parigi, abbiamo rilevato la sensibile diminuzione nei cavalli e per contrapposto l'aumento notevole nelle automobili.

Oggi abbiamo nel *Daily News* un rapporto del Dicastero del Lavoro inglese sul traffico di Londra, dove la viabilità si rende di anno in anno sempre più [illegible]

Con una popolazione di 7.322.000 abitanti, la media delle corse fatte nel 1913 raggiunse 244 per abitante in confronto a 90 di dieci anni addietro. In queste cifre non è calcolato il movimento del suburbio.

Anche a Londra si rileva – come ormai in tutte le grandi città del mondo – che il cavallo sta per scomparire, soppiantato dai motori di varia specie. Ecco le cifre fornite dal Commissariato generale di polizia:

	1903	1912
Vetture a 2 ruote:	7499	[illegible]
» a 4 ruote a cavalli	3901	1864
» » a motore	1	7969
Omnibus a cavalli	3623	376
» a motore	13	2908
Tramways a cavalli	1746	66
» a motore	379	2659

L'affollamento delle vie ha naturalmente aumentato il pericolo per i pedoni e le disgrazie, più o meno gravi sono cresciute con l'aumento dei veicoli in circolazione.

Limitandosi all'area della metropoli si ebbero:

1904:	161 persone morte	11818	ferite
1908:	214 » »	16167	id.
1912:	361 » »	21200	id.

Le cause di questi numerosi accidenti vanno attribuite tanto all'imprudenza dei pedoni, quanto al [illegible]

Amor vince ogni cosa

Romanzo di ARTURO APPLIN

Traduzione di [illegible]

CAPIOLO XVII

Per firma vi era solo un'iniziale e Saluzo uscì fuori con una bestemmia perchè non capiva bene se fosse O od S. o G. La calligrafia della busta e del biglietto era maschile ma tremolante come se fosse stato scritto in treno od in automobile... probabilmente con una penna stilografica.

Taunton era nel Somerset poco distante da Bordleigh... e... in qualche luogo là era avvenuto un miracolo!

Saluzo poteva dichiararsi soddisfatto del suo pomeriggio di lavoro. Doveva esaminare la carta asciugante adesso: la guardò attraverso la luce e poi la tenne davanti allo specchio.... una firma, una data e qualche cifra confusa. Era ovvio che Carmen aveva dovuto riempire uno chèque ed il conto che aveva colla banca era al nome di Sorel. Vi era anche parte di una lettera mezzo cancellata che pareva la risposta favorevole ad un invito a pranzo — e vi era ancora altro che pareva l'ultima pagina di una lettera. Saluzo ebbe un'altra bestemmia. La prima pagina era certamente stata asciugata in un altro foglio, ed era peccato perchè la fine era interessante all'estremo.

« Ha intenzione di andare nell'America del Sud, ma sento che cambierà ancora idea. Ho fatto quanto era in me per fargliela promettere l'altra notte.... ma quell'uomo o è imbecille o è innamorato. Sissignori, dirai tu. Ad ogni modo egli non mi ama, la qual cosa in un'altra persona sarebbe stata sufficiente ad affascinarmi ed a farmigli gettare nelle braccia. Ma pensa... sedurre il proprio marito!».

Seguivano alcune linee in spagnuolo.

« Non mi pare che sospetti nessuno, ma incomincia a darmi ai nervi. Se venisse il caso che egli scoprisse o ricordasse qualche cosa! Per te farebbe lo stesso ma per me è un altro affare e non vedo l'ora che sia partito sul serio: io però raccolgo il fieno finchè c'è il sole... e... grazie a Dio, egli non è avaro!

Sta attento.

La tua Carmen H. »

Saluzo incominciò a scorgere un barlume di luce: qualunque cosa avesse fatto Sir George pel passato, era chiaro che sua moglie l'aveva ingannato, lo ingannava ancora e desiderava liberarsi di lui.

Saluzo ricordò i discorsi sentiti a Cranby e rivide la visione di una giovinetta sulla soglia dell'uscio di casa, nella landa. Ripose in tasca la lettera e la carta asciugante e scese a chiedere di Hetherington.

— E' partito stamane – rispose l'impiegato.

— Quando ritorna?

— Non l'ha lasciato detto, signore.

Non aveva neppure lasciato indirizzo, ma Saluzo andò in cerca del facchino che era di servizio quel giorno e seppe che Sir George era partito dalla stazione di Paddington.

Il detective scosse la testa ed entrato nella sala da fumare chiese un sigaro ed un bicchierino di cognac.

Alle diciotto si vestì pel pranzo, mettendo una cura speciale nella sua toeletta. Quando fu pronto si guardò nello specchio: non era poi nè vecchio, nè brutto... forse un po' calvo, soltanto.

Egli non aveva mai detto ad una donna: vi amo e si domandava se Carmen gli avrebbe creduto se le avesse ripetuto quella frase.

Andò nello stanzino del telefono e chiese la comunicazione con Albert Hall Mansions.

CAPITOLO XVIII

Era passata una settimana dal ritorno di Sir George Hetherington da Londra a Cranby Hall ed il villaggio se n'era rallegrato, sperando che stavolta egli fosse tornato davvero per sempre. Come si fosse sparsa la voce che gli era innamorato della bellissima figliuola del colonnello Mehon ed intendesse sposarla è difficile a dirsi, ma certo la diceria era figlia del desiderio di tutta la buona popolazione di Cranby, perchè nell'intera contea non vi era persona più benvoluta di Margherita. Ella conosceva tutti, uomini, donne, ragazzi, si interessava a tutti e tutti l'amavano. Con Margherita, signora del castello, sarebbe incominciata per Cranby un'era di benessere e di felicità.

La notizia era sorta così: « Dio volesse che Sir George s'innamorasse della signorina Mehon! » e più tardi: He sentito dire che Sir George è innamorato della signorina Margherita e lei gli corrisponde.

Ora tutto il villaggio sapeva o credeva di sapere che il matrimonio era soltanto questione di tempo. Naturalmente la prima persona alla quale si ricorreva per informazioni era il dottor Murray.

Chi poteva saperlo meglio di lui? E quella buona gente non imaginava la tortura che infliggeva al povero dottore! Egli rispondeva sempre che non ne sapeva nulla; ma sebbene cercasse di diminuire la cocente gelosia che sentiva pel suo ricco rivale, egli viveva in un'incertezza dolorosa che lo rendeva aspro ed amaro ed a tutte le cose sciocche che gli venivano dette ed agli sguardi compassionevoli che a volte gli rivolgevano, si sentiva straziare il cuore.

Aveva alla meglio aggiustato le screzio con Margherita, ma non regnava più fra loro la bella confidenza di prima; la barriera dell'amore non corrisposto li divideva. Egli si mostrava freddo e lei cortese... e la cortesia della donna che si ama è difficile da sopportare.

Murray aveva sperato che al ritorno di Sir George le cose sarebbero arrivate ad una crisi; si teneva in disparte ed [illegible], ma con sua gran sorpresa [illegible].

Le ciarle del villaggio erano giunte all'orecchio di Hetherington e ne avevano raddoppiato la vergogna e la miseria. Egli era venuto coll'idea di congedarsi dalla donna che amava, ma non poteva farlo senza svelarle almeno una parte della verità e dirle che era ammogliato. Non era un vigliacco, ma non riusciva tuttavia a trovare il coraggio di distruggere la sua ultima speranza e ferire al tempo stesso il cuore della giovine che era per lui più che la vita stessa, poichè un singolare istinto lo avvertiva che anche lei lo amava. Se così fosse, ella avrebbe potuto perdonargli tutto, ma non che egli le avesse parlato come aveva fatto, mentre viveva segretamente colla moglie a Londra, sotto un nome falso. Nessuna donna avrebbe perdonato una cosa simile!

Carmen gli aveva detto che quell'Oscar Sorel, il corpo del quale giaceva a Deephurst Wood era suo cugino; essi ne avevano preso il nome per sottrarsi alla collera del padre di lei che si opponeva al suo matrimonio con uno straniero.

Ma perchè aveva avuto egli a che dire con Sorel? Egli aveva minacciato di tradirli, ma questo non doveva essere tutto: una somma ingente di danaro doveva anche entrarci per qualche cosa, ed allora egli aveva ucciso per danaro! Non poteva decidersi a credere che egli avesse commesso il più odioso dei delitti e trovava anche difficile persuadersi che egli fosse il legittimo marito di Carmen.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' — Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto*, di visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle [illegible]
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13, il permesso dal Segretario di Propaganda Fide.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO, accesso v. delle Fondamenta viale dei Giardini dalle 10 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica.*
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
[illegible] 11.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 14.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca* p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Id. *D'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane, dalle 10 alle 17.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA v. del Campidoglio dalle 10 alle 18.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla* v. Sette Chiese 22 dalle 9 al tram.
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15 1/2.

Ingresso 50 Centesimi.

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mosaici del Museo*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 2, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Galleria Superiore* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAE v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica, 87 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO. Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 17.
CARCERE MARMERTINO al Foro Romano, dalle 9 ant. all'Ave Maria.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	6.5	7.30	11.20 / 12.—	16.— / 18.25	18.00 / 20.—	16.8 a / 22.00
Pisa-Torino	6.—	10.5	12.20	13.10	21.—	23.55	
Foligno-Ancona	5.50	8.35	13.10	15.30	18.40 b	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.45	15.8	18.40 c / 21.30	21.5	22.40
Pisa-Milano							
Orvieto				19.30			
Tivoli-Avezzano		7.45	10.55	15.30	19.30		
Tivoli			8.40				
Civitavecchia	1.30	6.30	10.40				
Frascati	7.5		8.25	12.15	15.15	18.35 / 20.15	festivo / 21.50
Velletri-Terracina	5.45	12.40	22.45	feriale	festiv.	feriale	
Velletri	8.30			19.15	21.30		
Fiumicino	6.50 d	6.10	12.20	19.40	18.30		
Mandela-Subiaco		7.45	12.50	18.20			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.35	9.30	10. a / 20.25	11.55 / 21.20 a	14.30	17.10 / 22.50	17.45 / 23.31
Torino-Pisa	7.—	7.50	9.30	10.6	19.15	21.25	23.50
Ancona-Foligno	8.10	7.5	8.50	14.25	19.10	23.30	
Milano-Firenze	6.45	8.50	9.30 b	13.5	16.50	18.55	22.45
Milano-Pisa		8.30					
Avezzano-Tivoli	9.8		8.27	9.32	15.10		20.10
Tivoli		7.18			17.—		
Civitavecchia	7.50	12.55	16.20				
Frascati	7.25	9.45	9.45	14.05	15.43	22.05	
Terracina-Velletri		9.35		18.10		22.—	
Velletri	8.15				18.55		
Fiumicino	7.10	12.55	16.5	21.25 c	21.50		
Subiaco-Mandela	8.33		8.05	15.30	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere

Tramway Roma-Tivoli

Roma	— —	6.—	6.30	12.5	16.3
Bagni	— —	6.55	10.18	13.8	19.20
V. Adriana	— —	7.18	10.36	13.28	19.27
Tivoli	— —	7.29	10.55	13.44	19.54

					Festivo
Tivoli	p. 5.45	7.30	12.10	16.23	19.23
V. Adriana	6.1	8.3	12.26	16.37	19.36
Bagni	6.29	8.17	12.39	16.51	19.50
Roma	a. 7.35	8.5	13.33	17.40	20.40

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.20	9.30	13.30	16.45
Prima Porta	7.1	10.5	14.7	17.25
Scrofano	7.14	10.18	14.20	18.38
Riano	7.29	10.33	14.35	17.58
Castelnuovo di Porto	7.38	10.41	14.43	18.3
Morlupo-Leprignano	7.48	10.49	14.51	18.12
Rignano Flaminio	8.11	11.9	15.11	18.30
S. Oreste	8.18	11.16	15.17	18.42

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana	8.57	11.54	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.12	12.9	16.12	19.38
Vignanello	9.35	12.30	16.33	19.58
Soriano nel Cimino	9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.10	13.13	17.15	20.40
Viterbo	a. 10.30	13.24	17.26	20.37

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo	p. 5.0	8.10	12.11	15.38
Bagnaia	5.10	8.23	12.24	15.40
Soriano nel Cimino	5.48	8.47	12.48	16.13
Vignanello	6.2	9.6	12.7	15.32
Fabbrica di Roma	6.21	9.27	13.26	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	6.44	9.48	13.40	17.13
S. Oreste	7.16	10.20	14.22	17.45
Rignano Flaminio	7.23	10.26	14.28	17.51
Morlupo-Leprignano	7.40	10.48	14.50	16.14
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	14.58	18.22
Riano	8.5	11.2	15.4	18.30
Scrofano	8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta	8.33	11.30	15.32	19.—
Roma	a. 9.10	12.10	16.10	19.40

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina vaglia* direttamente all'Amministrazione del "Popolo Romano" Roma, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE
Italia.......Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10

CON LA STAGIONE
Italia....................Anno L. 20
Estero (oro)..............Anno L. 45

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

Avvisi economici - Vedi tariffa

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

RIGNANO FLAMINIO — Tramvia Civitacastellana, 90 minuti da Roma — Paese di caccia — Affittasi Appartamento mobiliato prezzo mitissimo — Rivolgersi Piazza Costaguti, 14 p. 2°.

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare. (Telefonare 86-36 dalle 13 alle 17).

D'AFFITTARSI

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Lo specialista Pedicure Fattorini Enrico cura e guarisce le alterazioni dell'epidermide volgarmente detti calli, guarisce le unghie incarnate senza operazioni. Applica isolatori di propria invenzione atti a correggere le deformità causate dalle cattive calzature e dalla gotta. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. piazza S. Eustachio 83 p. 1°. 1279

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini — Via Agnesi 33.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dato principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino prezzi modicissimi. Rivolgersi in Via Arno [illegible]

LAUREATO, potendo impartire lezioni di latino, italiano, inglese, francese, storia, geografia accetterebbe posto ripetitore, istitutore presso distinta famiglia. Miti pretese. Dirigersi prof. Savona, Arezzo.

D'AFFITTARSI

CONIUGI SOLI, non affittacamere, cederebbero due camere ammobiliate, anche comodo cucina a piccola distinta famiglia possibilmente senza figli. Visibili dalle 14 alle 18 Via Germanico 12, interno 20. 1278

BELLISSIMA CAMERA mobiliata, con due finestre, assolata, luce elettrica, prezzo modico. Via Governo Vecchio 20 p. 4.

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »
Carta della Società delle Parte Idrauliche

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1873

Modificazioni editoriali

Col nuovo anno porteremo alcune modificazioni nella redazione e specialmente nella parte amministrativa.

La prima riflette particolarmente l'orario per la impostazione e la distribuzione del giornale, che verrà ANTICIPATA di UN'ORA E MEZZA ALMENO, dimodochè abbonati e lettori lo riceveranno in tempo utile.

La seconda riflette la diffusione del giornale nelle provincie. A tal fine verranno stabilite e ristabilite rivendite del giornale in varie stazioni ferroviarie e nelle maggiori città, e riorganizzato il servizio nella provincia romana.

PROVVEDIMENTI PER LA LIBIA

Ordinamento giudiziario

Ritenuta l'opportunità di modificare la disposizione contenuta nell'art. 10 dell'ordinamento giudiziario per la Tripolitania e la Cirenaica coordinando le altre che ad esso fanno richiamo, allo scopo di rendere più accessibile e pronta, e di meglio garantire l'Amministrazione della giustizia per gl'indigeni nelle circoscrizioni ove non sia stato ancora istituito il tribunale e nelle località distanti dalla sua sede, un R. D. provvede alle seguenti modificazioni:

Art. 10 (ultimo comma). « Nelle circoscrizioni nelle quali non sia ancora istituito il tribunale per gli indigeni e, in genere, nelle località designate con decreto del governatore, le predette controversie sono portate a conoscenza di funzionari o notabili italiani od indigeni investiti delle funzioni giudiziarie con speciale decreto del governatore. Può inoltre nominarsi un arbitro conciliatore, ai sensi dell'art. 6. »

Art. 11 (primo comma) « Le sentenze del tribunale per gli indigeni, nelle controversie di valore inferiore a lire cinquecento, e le sentenze pronunziate dai funzionari e notabili di cui all'art. 10, nelle controversie di valore inferiore a lire cento, sono inappellabili. »

(Terzo comma) « Contro le altre decisioni dei funzionari e notabili menzionati nel primo comma si può proporre appello al tribunale per gli indigeni nel termine che sarà fissato nella stessa decisione, e che non potrà essere minore di giorni cinque. »

Art. 16 (ultimo comma). « Il presidente del tribunale per gli indigeni può delegare ai funzionari o notabili, indicati nell'art. 10, la cognizione dei reati punibili nel massimo con un anno di pena restrittiva della libertà personale o colla multa di L. 2000, sola o congiunta con la predetta pena, qualora non si proceda a tenore dell'art. 68. »

Art. 17 (ultimo comma). « Contro le decisioni pronunziate dai funzionari e notabili, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo precedente, è ammesso l'appello ai tribunali per gli indigeni, che giudicano definitivamente. »

Art. 32 (ultimo comma). « Nei giudizi avanti i funzionari o notabili indicati nell'art. 10 si osservano le consuetudini locali. »

Codice marittimo

Un R. D. pubblicato dispone:

Art. unico. — L'art. 407 del Codice per la marina mercantile della Tripolitania e della Cirenaica, approvato con R. decreto 23 giugno 1913, n. 902, è rettificato nel modo seguente:

« Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel titolo terzo, parte prima, di questo Codice, non specialmente previste, sono punite con l'arresto fino a cinque giorni o con l'ammenda di lire cinquanta estensibile sino a lire trecento. »

Per l'energia elettrica

Per la trasmissione e distribuzione di energia elettrica — mercè condutture aeree o sotterranee — nella Libia, furono stabilite con altro D.R. le norme seguenti.

Art. 1. Chiunque, in Tripolitania ed in Cirenaica, intenda trasmettere a distanza o distribuire per usi industriali, a mezzo di condutture aeree o sotterranee, energia elettrica in qualsiasi modo generata, di cui disponga permanentemente o anche solo temporaneamente, deve farne domanda al governatore, il quale può non accoglierla, quando ritenga ostarvi ragioni di pubblico interesse.

La trasmissione di energia elettrica a traverso i propri fondi, osservate le disposizioni di legge e di regolamento in vigore, è libera, purchè, quindici giorni prima di iniziare i lavori d'impianto, il proprietario ne faccia notificazione all'autorità competente.

Le condutture telegrafiche e telefoniche sono regolate da norme speciali.

Art. 2. Per la trasmissione a distanza della energia elettrica, sia nell'interesse delle pubbliche amministrazioni che dei privati, sono estese alla Tripolitania ed alla Cirenaica, in quanto vi siano applicabili e con le modificazioni stabilite dal presente decreto, le disposizioni della legge 7 giugno 1894, n. 232 e del relativo regolamento, approvato col R. Decreto 25 ottobre 1895, n. 642.

Art. 3. Per l'applicazione nella Tripolitania e nella Cirenaica della legge e del regolamento sopra citati le attribuzioni ivi conferite ai differenti Ministeri sono esercitate da quello delle colonie.

Quando nelle disposizioni medesime parlasi di «Provincia» e di «Prefetto» deve intendersi sostituito «Colonia» e «Governatore».

Quando parlasi di «Sindaco» deve intendersi sostituito il capo dell'Amministrazione municipale, dove esista, altrimenti l'autorità amministrativa regionale.

Il procedimento da seguirsi nelle controversie davanti le autorità giudiziarie coloniali, è quello stabilito dall'ordinamento giudiziario per la Tripolitania e per la Cirenaica.

Durante le controversie il Governatore può autorizzare l'esecuzione provvisoria delle opere, nei modi ed alle condizioni che giudica necessari per conciliare l'utilità pubblica coi diritti del proprietario del fondo, ed osservate, per il provvedimento, le formalità stabilite dalla legge.

Art. 4. I trasgressori alle disposizioni del presente decreto ed a quelle della legge e del regolamento associati, sono puniti con l'ammenda fino a L. 2000, e sono obbligati a rimettere in pristino le aree ed i manufatti sui quali hanno eseguito le opere in contravvenzione.

Art. 5. Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto.

I terreni in Tripolitania e Cirenaica

E' stato anche emanato il seguente Regio Decreto controfirmato dal Pres. del Consiglio on. Giolitti e dal Ministro delle Colonie on. Bertolini.

Art. 1.

Nelle zone della Tripolitania e della Cirenaica, che sono state o saranno dichiarate di governo civile, sono permessi gli atti di compra-vendita di terreni di proprietà libera (mulk) e quelli di cessione di diritti reali a tali beni inerenti, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nei seguenti articoli.

Fra gli atti suddetti si intendono compresi anche quelli di permuta, enfiteusi, anticresi, locazione perpetua secondo il diritto indigeno e gli altri richiamati dall'art. 1 del R. decreto 6 febbraio 1913, n. 87.

Restano esclusi gli atti, della medesima natura, relativi alle miniere, alle cave, eccettuate quelle di materiali da costruzione, ed alle acque per uso industriale od agricolo.

Art. 2.

Gli atti di cui al precedente articolo debbono essere iscritti ai sensi degli articoli 14, primo comma, e 15 del R. Decreto 26 gennaio 1913, n. 48, riguardante l'accertamento dei diritti fondiari nella Tripolitania e Cirenaica, e non avranno efficacia, neanche tra le parti, se non dalla data dell'avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Se i beni formanti oggetto degli atti suddetti non si trovino già iscritti nei libri fondiari, non si farà luogo all'iscrizione prevista dal precedente articolo se non sia già in corso o non venga in pari tempo presentata una regolare domanda di accertamento dell'immobile ai sensi del R. Decreto citato. Le domande così presentate avranno la precedenza sulle altre.

L'ufficio fondiario potrà procedere all'accertamento anche se l'immobile non sia compreso nelle zone in cui sono in corso le operazioni generali di accertamento.

Trattandosi di località in cui non sia stato ancora istituito l'ufficio fondiario, le operazioni di accertamento saranno compiute da quello viciniore. Su richiesta del capo dell'ufficio stesso, il governatore potrà delegare, per la parte istruttoria, il giudice regionale, nelle località dove questi risiede, od altrimenti un funzionario dell'ufficio di governo più vicino.

Negli accertamenti di cui al presente articolo, sempre che sia richiesto dalle parti e giudicato conveniente dal capo dell'ufficio fondiario, sarà provveduto anche alle operazioni di confinazione, terminazione e rilievo del terreno a tenore delle norme per l'attuazione del citato R. Decreto 26 gennaio 1913 n. 48.

Art. 4.

Fuori delle zone e dei casi previsti nell'art. 1 del presente decreto seguiteranno ad avere pieno vigore i RR. decreti 20 novembre 1911, n. 1248, 6 febbraio 1913, n. 87 e 27 febbraio 1913, n. 175.

Nessuna disposizione del presente decreto potrà essere invocata per convalidare o ratificare gli atti compiuti anteriormente al medesimo in contravvenzione alle disposizioni richiamate nel precedente comma.

Art. 5.

Gli uffici fondiari e gli altri uffici designati per le iscrizioni provvisorie ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 16 del R. Decreto 26 gennaio 1913, n. 48, dovranno rifiutarsi di compiere qualsiasi iscrizione relativa a passaggi di immobili e di diritti reali, che non siano consentiti dalle disposizioni citate nel precedente articolo.

E' vietato a qualsiasi pubblico ufficiale di ricevere od autenticare gli atti che siano in contravvenzione alle disposizioni medesime.

Art. 6.

Con Regi Decreti, su proposta del ministro delle Colonie sentito il Governatore, potrà essere autorizzata l'alienazione di aree di spettanza dello Stato, ovvero la loro concessione, sia temporanea che perpetua, allo scopo di promuovere la edificazione.

Le concessioni suddette potranno essere fatte anche gratuitamente, quando la costruzione abbia carattere di utilità generale o richieda spese rilevanti per la sistemazione dell'area.

Nel caso previsto dal precedente comma le concessioni saranno sottoposte agli obblighi stabiliti negli art. 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 del R. decreto 27 febbraio 1913, n. 175.

Art. 7.

Con decreto del Ministro delle colonie saranno approvate tutte le norme che potranno occorrere per la completa attuazione delle disposizioni del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore nelle zone della Tripolitania e della Cirenaica, che sono state o saranno dichiarate di governo civile, alla data che verrà per ciascuna zona stabilita con decreto del ministro delle colonie.

Per la sanità pubblica

E' stato infine emanato il seguente Regio Decreto controfirmato come sopra.

Art. 1.

Per tutte le questioni interessanti la tutela della sanità pubblica nelle colonie l'ufficio tecnico consultivo del Ministero delle colonie è la Direzione generale della sanità pubblica.

Art. 2.

Presso ciascuno dei Governi della Tripolitania e della Cirenaica, è istituito un Consiglio sanitario che dà parere su tutte le questioni deferite al suo esame dal Governatore.

Esso è presieduto dal segretario generale degli affari civili e politici e composto:

del direttore di sanità,
dell'ispettore medico,
dell'ispettore veterinario,
del dirigente i servizi sanitari del porto,
del capo del servizio sanitario militare,
di un veterinario militare,
del procuratore del Re,
di un funzionario del genio civile.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario del segretariato generale degli affari civili e politici, designato dal segretario generale.

Art. 3.

L'ufficio preposto alla sanità pubblica forma parte del segretariato generale per gli affari civili e politici ed ha a capo un direttore di sanità.

Questi è coadiuvato da un ispettore medico, da un ispettore veterinario e da un ispettore medico aggiunto che ne dipendono, insieme con il personale amministrativo e d'ordine occorrente per la trattazione degli affari sanitari che involgono questioni giuridiche ed amministrative e per le altre incombenze di ufficio, compresa la custodia e la responsabilità del materiale profilattico.

Art. 4.

Il direttore di sanità vigila sulla esecuzione delle leggi e dei regolamenti sanitari; informa il segretario generale di qualunque fatto possa interessare la pubblica salute e gli propone i provvedimenti reclamati dalle necessità del servizio, esercita le funzioni tecniche e ispettive; dà il suo parere tecnico su tutte le questioni sulle quali il segretario generale lo richiede.

Art. 5.

Formano parte integrante della Direzione di sanità e ne dipendono il laboratorio di micrografia e batteriologia con annessavi una sezione per il controllo e la produzione di sieri e vaccini, nonchè il laboratorio [illegible].

Ai suddetti laboratori sono commessi gli studi, le indagini e le ricerche richiesti dalla Direzione di sanità di sua iniziativa o a richiesta di altri uffici, ovvero in applicazione di leggi e regolamenti.

Art. 6.

Il Ministro delle colonie designa, di concerto col Ministro dell'interno, il funzionario tecnico della Amministrazione della sanità pubblica incaricato della vigilanza sul servizio di sanità marittima per la Tripolitania e per la Cirenaica.

Art. 7.

Nei porti o scali di maggiore importanza sono addetti, per il servizio di sanità marittima medici di porto e guardie di sanità marittima.

Il più anziano dei medici di porto è preposto alla direzione dell'ufficio.

Nel porto di Tripoli, il direttore dell'ufficio sanitario portuale ha la direzione della stazione sanitaria.

Art. 8.

Nei porti e passi di confine di maggiore importanza possono essere istituiti posti sanitari di confine diretti da un medico di confine con il necessario personale di custodia e di assistenza.

Art. 9.

Nei porti e nei passi di confine che hanno speciale importanza per il movimento di bestiame, possono essere affidate ad un veterinario la visita sanitaria degli animali, delle carni e dei prodotti animali che si importano e delle carni che si esportano nonchè, ove esista, la direzione del posto quarantenario.

Art. 10.

Nelle circoscrizioni amministrative di maggiore importanza, un ufficiale sanitario esercita le mansioni di vigilanza igienico-sanitaria, funge da consulente tecnico del rispettivo ufficio di governo, ed ha la direzione, ove esista, del locale, di disinfezione e di isolamento.

Prestano servizio alla sua dipendenza vigili sanitari disinfettatori e infermieri.

Art. 11

I servizi tecnici indicati negli articoli precedenti sono di regola affidati a funzionari dell'Amministrazione della sanità pubblica, scelti dal Ministro delle colonie nelle forme ed alle condizioni fissate dal Nostro decreto 5 giugno 1913, n. 796.

In loro mancanza o quando condizioni speciali lo consiglino, le rispettive funzioni possono essere dal Ministro delle colonie, udito il governatore, e per contingenze provvisorie dal governatore stesso che ne riferirà al ministro, affidate ad altri sanitari civili o militari che già prestino sul posto pubblico servizio.

In casi eccezionali può il Ministro delle colonie, sentito il parere della Direzione generale della sanità pubblica, affidare le suddette funzioni a liberi esercenti in via precaria e per contratto annuale.

Art. 12.

L'assistenza medico-chirurgica nonchè il funzionamento di ambulatori, dispensari, sale celtiche e sezioni antirabbiche, sono affidate a medici coloniali.

Art. 13.

Nelle località nelle quali ciò sia reclamato da necessità del servizio si provvede all'assistenza ostetrica con levatrici.

Art. 14.

All'assistenza farmaceutica si provvede con la istituzione di armadi farmaceutici nelle località nelle quali il servizio non possa essere altrimenti assicurato.

La gestione dell'armadio farmaceutico è affidata all'ufficiale sanitario o ad un medico coloniale.

Art. 15.

Nelle località ove abbiano importanza notevole l'allevamento e il commercio o siano frequenti le malattie del bestiame, l'assistenza e la vigilanza zooiatrica sono affidate a veterinari coloniali.

Art. 16.

Il numero e la sede dei medici, delle levatrici e dei veterinari coloniali, nonchè degli ambulatori ed altri stabilimenti od istituti di cura e di assistenza, sono stabiliti con decreto del Ministro delle colonie, udito il Governatore.

Art. 17.

I medici, le levatrici e i veterinari coloniali sono assunti a contratto dal Ministro delle colonie e da questo destinati alla Tripolitania e alla Cirenaica.

Spetta al Governatore assegnar loro le mansioni e trasferirli da una sede ad un'altra.

Art. 18.

Con decreto del Ministro delle colonie saranno approvate le norme per la esecuzione del presente decreto.

Scienze e Lettere

ALL'ISTITUTO DI FRANCIA.

(S) **Parigi**, 30. — All'Istituto di Francia, nella seduta tenuta dall'Accademia di iscrizioni, l'accademico Andrea Boulanger espose i risultati degli scavi da lui eseguiti nel 1913 ad Afrodisia di Caria (Asia Minore). Tutti gli sforzi della spedizione furono consacrati allo scoprimento delle grandi terme, vasto insieme architettonico dell'epoca di Adriano che è forse l'esempio più perfetto e meglio conservato di questo genere di edifici fuori di Roma.

Gli scavi hanno portato alla scoperta di numerose iscrizioni dedicate all'Imperatore Adriano. Alcuni membri dell'Accademia hanno completate le descrizioni del sig. Boulanger. Teodoro Reinach ha ricordato che una iscrizione trovata sulla porta di queste terme avvisava che « colui che non consegnerà in deposito i suoi valori al portiere delle terme, non potrà prendersela che con sè stesso per i furti di cui potrebbe essere vittima ». (*Si vede una volta di più lo spirito perfettamente moderno degli antichi Romani con tutto che non esisteva l'Associazione pel movimento dei Forestieri*).

UN'EDIZIONE TEDESCA DEL VASARI.

Sono note le polemiche che si svolsero alcuni anni fa nella stampa italiana per avere uno scienziato tedesco il prof. Frey dell'Università di Berlino acquistato dai conte Rasponi-Spinelli di Firenze il diritto esclusivo per la pubblicazione del lascito letterario di Giorgio Vasari, lascito che appunto si trova conservato nell'archivio della famiglia Rasponi-Spinelli. Noi non intendiamo oggi entrare nuovamente nella discussione della questione, se la famiglia patrizia fiorentina fece bene o male di accettare una proposta straniera invece di riservare ogni diritto di pubblicazione ai scienziati italiani. Certamente da parte della Germania non vi fu nell'offerta ai conti Rasponi alcuna intenzione meno che riguardosa per l'Italia altrimenti, nè l'Imperatore Guglielmo, nè il Governo imperiale avrebbe contribuito come fecero all'acquisto del lascito Vasari.

Ora il prof. Frey presenta al pubblico per i tipi della Casa Editrice Georg Mueller di Monaco il primo volume della grande edizione tedesca delle opere e scritti del Vasari edita in base alla nuova conoscenza dell'esimio scrittore ed artista quale l'acquisto del lascito procurò alla scienza. Questo primo volume contiene in magnifica veste in 900 pagine un'introduzione del prof. Frey, il proemio di tutta l'opera delle *vite dei più eccellenti pittori, scultori ed architetti*. Poi segue l'introduzione del Vasari alle tre arti, il proemio delle vite stesse il testo delle vite di Cimabue, Arnolfo di Lapo e di Nicola e Giovanni Pisani. Ad ognuna di queste tre vite come pure alla parte generale dell'opera del Vasari il prof. Frey ha dedicato un vasto lavoro biografico e bibliografico allo scopo di mettere in luce contemporaneamente l'opera del Vasari e quella degli artisti, dei quali egli tratta.

Questo primo volume dimostra dunque in ogni modo che ci troviamo davanti ad una importantissima pubblicazione scientifico-artistica, che si limiterà però ai circoli degli storici d'arte mentre il grande pubblico che non vorrà e non potrà acquistare un'opera che complessivamente si comporrà di circa 8000 pagine trova però ora un altro eccellente modo di conoscere l'opera principale del Vasari acquistando i piccoli volumetti *delle vite* che la Casa Bemporad pubblica col concorso dei nostri più valenti storici.

Consiglio Provinciale

Seduta del 28 gennaio.

La seduta è aperta alle 16,30. Presiede il vice-presidente **Ludovisi**.

I cinque deputati, di cui il Consiglio aveva respinto le dimissioni, hanno insistito nella loro decisione con lettere pervenute alla Presidenza.

Vassi propone d'invertire l'ordine del giorno e di procedere subito, invece che alla discussione sugli articoli del bilancio preventivo, alle nomine e promozioni del personale.

Messa ai voti tale proposta è respinta.

Si riprende la discussione sul bilancio preventivo.

Parlano brevemente sui vari articoli **Marini**, il relatore **Sili**, **Martinelli** e poi **Marafini** e **Valenzi**, i quali ultimi si trattengono specialmente sulla questione della manutenzione stradale.

Cancelli presidente della Deputazione, risponde dichiarando che gli sembra esagerato tutto quanto si è detto sullo stato delle strade provinciali.

Appendice del POPOLO ROMANO — 35

Amor vince ogni cosa

Romanzo di ARTURO APPLIN

Traduzione di FELICINA LANZA

— Sono stato un vigliacco — disse con voce rauca — ma voi avete fatto di me un uomo nuovo. Vedrò Murray stasera, gli dirò ogni cosa ed egli farà l'operazione. Addio. Dio vi benedica!

Egli non la vide uscire, ma sentì il fruscio del vestito ed il soave profumo della ginestra bianca vicino di lui, mentre ella usciva. Allora chiuse l'uscio e ritornato presso la sedia dov'ella era stata seduta vicino al fuoco, s'inginocchiò e nascose la faccia tra le mani.

CAPITOLO XIX

Ad Hetherington pareva di essere ringiovanito. Un peso enorme gli era stato tolto dal cuore ed il terribile senso di [illegible] era maravigliato del cambiamento che s'era prodotto in sè. Si era deciso per l'operazione, sebbene fosse certo che era [illegible] ci, conoscente e parenti avesse la media degli uomini.

Dozzine, centinaia, forse, ma egli non li invidiava adesso.

Lui, l'uomo abbandonato e solitario nel mondo popoloso, aveva finalmente trovato un essere a cui stringere le mani e l'orribile barriera di solitudine e silenzio si era spezzata.

Amava ed era riamato! Pel momento non vi era margine per altro pensiero ed il fatto che l'amore gli era interdetto da un'altra barriera insormontabile non calcieva per lui, che in quel momento non pensava di aver trovato la cosa più grande del mondo soltanto per perderla all'istante. Era come se fosse nato alla vita e si trovasse nel mondo per la prima volta.

Poteva amare... e... con un brivido improvviso sentì che poteva odiare anche.

Ma poteva avere pietà e perdonare... e ricordare alla fine!

Ricordare qualche cosa d'indimenticabile che era accaduto solamente un'ora prima, ma che sarà la cosa che gli uomini ricorderebbero anche dopo la morte... il suono della voce di una donna, il tocco delle sue dita, il profumo dei capelli, che per lui era il profumo dell'anima.

Non era più solo e poteva affrontare qualunque cosa: la morte o la vita; la sofferenza, la lontananza e perfino la certezza di aver ucciso, mentre si trovava sotto la terribile influenza del genio del male, che si nasconde sempre a tradimento nella natura umana.

Le parole di Margherita s'erano impresse nel suo cuore come sotto l'azione del ferro rovente: [illegible] tervista con Murray non era tanto facile, dopo quello che era passato fra loro, ma senza indugiare Hetherington sedette a tavolino, e scrisse un biglietto al dottore, chiedendogli di venire a pranzo quella sera con lui ed accennandogli il motivo dell'invito.

Aveva appena suonato pel maggiordomo ed ordinatogli di far consegnare quella lettera, quando giunse un telegramma. « Nessuna risposta » — disse prima di aprirlo, credendo che fosse di Carmen, e l'imagine di sua moglie gli tolse per un momento la forza.

Aperto il telegramma il suo sguardo corse subito alla firma. « Silas Saluzo » — Si era scordato di lui.

« Verrò a vedervi domani. Importanti scoperte che forse sarà bene trasmettere verbalmente. »

Il telegramma era stato consegnato alla stazione di Paddington e forse il *detective* era già partito. Il primo pensiero di Hetherington fu quello di fermarlo; egli non aveva più voglia di vedere quell'individuo, tanto più che se l'operazione riusciva avrebbe saputo tutto... più di quanto una terza persona avrebbe potuto scoprire. Non era poi il passato che gli importasse più che tanto, ma le due o tre ore trascorse dal suo arrivo a Bordleigh fino al momento del suo risveglio presso l'automobile.

La speranza gli stava davanti come un faro splendente, ed egli cercava di diminuirne la fiamma evitando di fantasticare su quanto sarebbe avvenuto in seguito; pure non poteva a meno di fermarsi sull'idea che gli si era presentata tutto ad un tratto: che il colpo che gli aveva ricevuto sulla testa gli fosse stato dato da qualcuno e che [illegible] stesso che si poteva chiamare intatto, date le disgrazie che aveva cagionato! Era follia voler fare delle induzioni; era vano sperare: ma dopo tutto egli non era che un uomo e non sempre poteva conservare il dominio sulla propria fantasia.

Guardò un'altra volta il telegramma di Saluzo, prima di lacerarlo; era stato spedito alle 17.30 e per quanto sapesse egli, non vi era nessun treno oltre quell'ora per Bordleigh.

Ma Saluzo poteva anche prendere il treno omnibus della notte, il quale portava la posta, si fermava a quasi tutte le stazioni ed arrivava alla mattina alle sette a Bordleigh. E l'americano sarebbe stato capace di viaggiare in quel modo!

Egli non lo voleva vedere, nè voleva neppure che nessuno lo vedesse a Cranby Hall: le parole franche di Margherita avevano cambiato ogni cosa.

Aspettava con impazienza la risposta del dottore e diede in un sospiro di soddisfazione quando gli fu portata. Murray mandava a dire che sarebbe venuto alle 19.30. Ancora un'ora da aspettare! Come gli sarebbe parsa lunga!... Impiegò quell'ora a consultare un libro legale dal quale tolse le norme per compilare il suo testamento nel modo più ristretto possibile e chiamò due dei suoi servi a firmare come testimoni.

Aveva lasciato la maggior parte della sua fortuna a sua moglie; Cranby Hall, colle adiacenze che gli appartenevano, la quale costituivano una rendita di circa mille sterline nell'anno a Margherita Mahon; un lascito importante per ciascuno al dottore Murray od a Turgott, ed un piccolo legato alle persone di servizio. Spedì poi il te[illegible] to senza badarci, quel che il maggiordomo gli metteva davanti, ma quella sera egli si prese il disturbo di fare una visita alle cantine ed avendo trovato dei vini finissimi di Jerez, Oporto e Champagne diede l'ordine che fosse aperta una bottiglia di ognuno di essi.

Murray non diede nessun segno di imbarazzo al trovarsi con Hetherington ed il pranzo trascorse allegramente: caccia, giuochi e letteratura furono gli argomenti della conversazione e fu soltanto quando i servi si erano ritirati, dopo aver servito i vini ed i sigari che Hetherington accennò allo scopo dell'invito.

Un cambiamento si verificò allora nella sembianza di Murray, gli occhi del quale divennero brillanti ed acuti.

— Prima di ricevere la vostra lettera avevo visto la signorina Mahon, la quale mi aveva detto che voi avevate bisogno dell'opera mia e mi aveva pregato di non ricusarvela. Professionalmente i miei servizi saranno sempre a vostra disposizione: ella ha parlato... ed io sono pronto a fare il possibile per aiutarvi.

Hetherington seguitò a fumare per qualche momento in silenzio.

— Grazie — disse poi all'improvviso — so che posso fidarmi di voi. Abbiamo corso il pericolo di diventare nemici, ma ora sento di essere quasi amico.

S'interruppe e di nuovo fumò in silenzio per qualche momento. Murray aspettava.

— Ho vissuto ultimamente — riprese a dire — fra tenebre profonde che mi hanno seguito dovunque andassi e mi hanno reso la vita insopportabile.

Non vi confido ancora il mio segreto, ma [illegible]

tale accrescimento di L. 158.047.550 e 8 estere con un capitale accresciuto di L. 24.336.750.

Totale 203 società con un capitale aumentato di L. 183.284.300.

Le imprese elettriche, una delle poche industrie che durante l'anno scorso abbia sufficientemente prosperato, sebbene non abbia potuto espandersi come sarebbe avvenuto se il mercato monetario fosse stato più favorevole, hanno accresciuto il proprio capitale di 35 milioni e mezzo; le immobiliari edilizie e affini l'hanno aumentato di quasi 21 milioni, e d'altrettanto le industrie dei trasporti, seguite a poca distanza dalle bancarie. Uno sviluppo più modesto hanno avuto le siderurgiche, le meccaniche, le chimiche, le automobilistiche e le tessili.

Le Società estere, in confronto del 1912, hanno aumentato il loro capitale nella misura di poco più della metà; 14 milioni nel 1912, 24 in cifra tonda nel 1913.

Le società ordinarie che diminuirono il capitale durante il 1913 furono 117 nazionali e il capitale diminuito ascese a L. 68.632.605, 84, e 2 estere con un capitale id. di L. 1.650 mila; totale 119 società ed un cap. diminuito di L. 70.282.605,84.

Vengono prima le industrie tessili, le quali svalutarono il proprio capitale per oltre 15 milioni e mezzo; seguono le industrie meccaniche, minerarie, immobiliari, edilizie ed affini.

Conservarono quasi le loro posizioni le siderurgiche, le agricole, le commerciali, le elettriche e le chimiche.

***

Dobbiamo però avvertire che anche in altri paesi si è avvertito nel 1913 lo stesso fenomeno critico per quanto riguarda le industrie e società relative. Non ci resta quindi che ad esprimere l'augurio che le migliorate condizioni del mercato monetario (Vedi 3ª pag.) e la prossima liquidazione delle questioni balcaniche, risollevando le condizioni economiche dell'Europa, facciano nuovamente affluire i capitali alle industrie italiane.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 reca:

RR. DD. riflettenti: Modificazioni ai ruoli organici dei RR. licei e ginnasi — Accettazione della donazione «Bellini».

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario straordinario di Brusciano (Caserta).

R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario dell'Istituto di credito agrario di Catanzaro.

D. Min per la nomina di taluni membri nel Collegio dei periti doganali.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 26. — Ieri al «Teatro Alfieri» verso le ore tredici si sviluppò improvvisamente un incendio nei magazzini delle casse.

Le fiamme si levarono minacciose verso il palcoscenico, ma il sollecito intervento dei pompieri valse a scongiurare il pericolo.

Lodi, 26. — Il calzaturificio dei fratelli Agnelli per un corto circuito è stato distrutto da un violento incendio. I danni ammontano a circa 60 mila lire.

Milano, 26. — Nel pomeriggio di sabato gli operai delle officine Miani e Silvestri proclamarono lo sciopero, per una punizione inflitta ad un loro compagno. Oggi la direzione delle officine ha deliberato la serrata.

— Ieri la terza giornata di sciopero si è svolta tranquillamente. Si sono presentati alla direzione quaranta scioperanti, che hanno ripreso lavoro. Vi è stato un comizio all'Unione sindacale. La Società Edison ha stabilito di deferire i primi dodici in ordine alfabetico, tra quelli che hanno scioperato anche ieri dopo l'*ultimatum* della società, al collegio arbitrale.

— Ieri si sono battuti alla sciabola l'avv. Mario D'Amico e G. A. Rossini, che al secondo assalto ha ferito leggermente l'avversario.

I duellanti si sono riconciliati.

Pavia, 26. — Gli avvocati del circondario di Pavia hanno proclamato lo sciopero, per protestare contro la riduzione del numero dei giudici del nostro tribunale.

Brescia, 26. — Nella provincia il freddo è intenso. Il termometro è sceso a 10 gradi sotto zero e a Vezzanora sino ad 11 gradi.

Verona, 26. — Ieri la temperatura è scesa sino a 13 gradi sotto zero. Anche da Padova si ha notizia di un freddo intenso.

Novi Ligure, 26. — Ieri notte è morto assiderato tal Lasagna di 56 anni. E' stato trovato disteso attraverso la strada.

Ferrara, 26. — La temperatura è continuata ad abbassarsi fino a raggiungere 12.2 gradi sotto zero.

Spezia, 26. — Prossimamente vi sarà un grande comizio pubblico per intensificare l'agitazione onde affermare nei lavori portuali e navali il diritto dei cantieri di Stato di fronte a quelli privati.

Italia Centrale

Firenze, 26. — Ieri ebbe luogo il convegno degli insegnanti delle scuole medie, al quale sono intervenuti molti professori. Dopo ampia discussione fu votato un ordine del giorno nel quale si fanno voti per l'eliminazione della disorganizzazione della scuola, per l'instaurazione del ruolo unico, per l'acceleramento della carriera agli insegnanti in servizio, per la diminuzione delle tasse scolastiche. Furono prese altre minori deliberazioni e il congresso si chiuse.

Livorno, 26. — Ieri è partito per Napoli un plotone dell'89° reggimento fanteria per imbarcarsi per Derna.

Ancona, 26. — Nella votazione per il Consiglio dell'Ordine dei medici è riuscita vittoriosa la lista dei medici condotti con alla testa il vecchio presidente dott. Leonardo Bussini; in quella dei farmacisti e dei veterinari sono stati riconfermati gli uscenti.

— E' stato fermato dalla P. S. tale Filippo Clobardi, il quale disse di essere fuggito dal convento dei Cistercensi di S. Severo, dove era novizio, perchè la vita del convento non gli piaceva. E' stato rimpatriato.

Perugia, 26. — Ieri il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori adunatosi ha formulato un ordine del giorno in cui si afferma che ove non venisse aumentato il numero dei magistrati alla Corte d'Appello e al Tribunale gli avvocati si asterranno dalle udienze.

Ascoli Piceno, 26 (*G. B. Albonesi*). — Ieri alle 15, nel nostro massimo teatro *Ventidio Basso* gli alunni del Ricreatorio *Umberto Principe di Piemonte*, presieduto con affetto e intelletto dall'egregio cav. dott. Filippo Seghetti, hanno festeggiato l'annuale Albero di Natale.

Teatro affollatissimo di signore, signorine, cittadini autorità, operai.

Programma svariato riuscito alla perfezione per l'abile direzione dei signori cav. Mariani, cav. Cossanti, prof. Agostini, Fiori Rogani, Leporini e dalle distinte maestre signorine Leporini Jone ed Ascenzi Inez.

La Banda Militare del 17° fant., gentilmente concessa ha eseguito con valentia uno scelto programma negli intermezzi.

Sotto l'eccellente direzione del prof Fiori squadre di piccoli bersaglieri hanno compiuto svariati e difficili esercizi agli appoggi, sul cavallo e con la clava.

I cori dei *Nabucco* e dei *Lombardi* diretti dal m. Mariani sono stati applauditissimi per intonazione e perfetta esecuzione.

Al piano abbiamo notato l'egregio sig. Ugo De Angelis, che, in ogni circostanza di feste per beneficenza, nobilmente offre l'opera sua di valente pianista.

Nell'operetta *I fanciulli abbandonati*, nel dialogo drammatico «Omaggio a Verdi» e nello scherzo comico *L'impresario Disperato* oltre al merito del cav. Mariani, scrittore spigliato, e brillante, ed alla musica facile del m. Mattei, sono stati ammirati ed applauditi i bravi e piccoli bersaglieri del Ricreatorio trasformati in minuscoli comici ed ottimi cantanti: Costantini Anatalio, Simonei Silvestro, Fiorentini Arduino, Filippini Ernesto, Cicconi Vittorio, Gagliardi Ivo, Costantini Umberto, Morganti Guido, Carini Virgilio, Rozzi Gino Mannocchi Paolo, Angelini Gerino, Castelli Domenico, Morganti Alessio.

Lo spettacolo s'è chiuso con una brillante danza figurata eseguita da tutti i baldi bersaglieri in miniatura, del Ricreatorio, trasformati in provetti ballerini, con le brave bimbe del Ricreatorio Principessa Giovanna. La lotteria di beneficenza con i dieci splendidi premi ha dato i seguenti vincitori: 1606-786-3253-4197, 2377, 422, 1006, 1508, 483, 1410.

Italia Meridionale

Napoli, 26. — Ieri alla Sala Tarsia ha avuto luogo un comizio contro le tasse esercizio. Hanno parlato molti oratori e si è votato un ordine del giorno col quale si invoca un'inchiesta sulla passata amministrazione comunale.

— Nel salone municipale di Afragola ha avuto luogo il banchetto offerto dai Sindaci del collegio e dall'Amministrazione comunale di Afragola all'on. Enrico De Nicola, Sottosegretario di Stato alle Colonie.

Caserta, 26. — Ieri a Lusciano una quarantina di donne fece una dimostrazione ostile al rev. Francesco Monde, che si diceva avesse ostacolato l'andata a Lusciano del nuovo parroco.

Alla fine della messa le donne si sono divise in due partiti ed hanno attaccato battaglia. Una guardia municipale è stata ferita alla testa con un colpo di bastone e poi una donna lo ha ferito con coltello. L'agente ha allora estratta la rivoltella ed ha esploso parecchi colpi, ferendo la ragazza Giovanna Russo. Molte donne sono rimaste contuse. La feritrice è stata arrestata.

Benevento, 26. — Il vecchio Achille Grassi di anni 60, mentre a Montesarchio assisteva alla messa nella chiesa di S. Maria delle Grazie, è stato colto da repentino malore ed è morto. La morte pare sia stata dovuta a paralisi cardiaca.

Aversa, 26. — Stamane sono fuggiti dal Manicomio altri quattro pazzi pericolosi, aprendo il cancello interno della sezione mediante una chiave falsa.

Nelle Isole

Palermo, 25. — Si ha da Canicattini Bagni che ieri certa Lucia Di Pietro di anni di anni 37 venne trovata morta bruciata sul suo letto. La Di Pietro a causa del freddo aveva acceso un braciere e dopo averlo posto vicino al letto si era coricata: il fuoco si era comunicato alle coperte ed aveva colto nel sonno la disgraziata.

Messina, 26. — Ieri l'ammiraglio Leonardi Cattolica, in rappresentanza del Ministro della Marina, con l'intervento di tutte le autorità militari, ha inaugurato alla difesa marittima un nuovo padiglione, al quale ha imposto il nome del Sottotenente di vascello Dante De Lutti.

Catania, 26. — Innanzi la Corte d'Assise di Catania il 31 corr. comincerà il processo contro Giuseppe Angelone, accusato di aver assassinato il prof. Lorenzo Panepinto il 16 maggio 1911. La Corte sarà presieduta dal cav. Sebastiani, per la difesa vi saranno l'avv. comm. Li Donni e Mario Beninati. La parte civile è rappresentata dagli avvocati Nicotri, Ajossi, Maschi e Vinci.

Catania, 26. — Lo sciopero della Circum-etnea si è esteso stamane al personale di linea e ciò perchè gli scioperanti sono venuti a conoscenza che nuovo personale di macchina era stato assunto dalla Direzione.

— Ieri gli studenti delle nostre Normali decidevano di perseverare nello sciopero. Le autorità scolastiche stamane hanno chiuso le scuole fino al nuovo ordine.

Cagliari, 26. — Negli ambienti giudiziari è stata appresa con piacere la nomina del comm. Lodovico Raimondi, procuratore generale a Cagliari, a commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro. Si è organizzato un comitato per offrirgli le insegne.

Provincia Romana

Viterbo, 26. — Ieri al teatro dell'*Unione* è stato dato un grande concerto a beneficio del Patronato scolastico diretto dal valente prof. cav. Pellissier. Il concerto è riuscito splendidamente.

Montalto di Castro, 26. — Ieri il procuratore del Re cav. Seganti, il giudice istruttore avv. Felici, l'ing. Turteltà, gli avv. Montanucci e Annovazzi sono qui venuti per procedere all'esperimento giudiziale in merito al disastro ferroviario del 16. Le autorità mantengono il riserbo sui risultati.

Furono sentiti vari testimoni. L'istruttoria procede alacremente.

Tivoli, 26. — Sono riusciti imponenti i funerali alla salma dell'operaio meccanico Antonio Ambrosini morto in seguito ad infortunio nella cava di travertino della impresa Sgoluppa.

M. S. Giovanni Campano, 26. — Anche in questo Comune si sta costituendo il Patronato Scolastico.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 27 gennaio colle stazioni sottoindicate:

Re Vittorio, Sirena, Europa, Konig Albert e *Regina d'Italia*, con Genova — *Verona*, con Punta Spartone e Castiadas; — *Italia*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Adriatic* e *Winifred*, con Castel Sant'Elmo e Sierravavallo — *Franconia* e *Konigin Luise* con Taranto.

Piccole note agrarie

RACCOLTO DELL'OLIVO

L'Ufficio di statistica agraria comunica il calcolo provinciale del raccolto delle olive che prevede però un aumento di 10.530.000 quintali, contro 6.097.000 nel 1912 e 11.069.000 di media quadriennale.

La suddivisione per compartimento è la seguente:

		Anni 1909-12	1912	1913
Liguria	Q.	380.000	327.000	544.000
Lombardia	»	14.000	17.000	10.000
Veneto	»	23.000	29.000	15.000
Emilia	»	15.000	23.000	20.000
Toscana	»	721.000	676.000	790.000
Marche	»	60.000	64.000	82.000
Umbria	»	284.000	284.000	265.000
Lazio	»	424.000	478.000	371.000
Abr. e Molise	»	672.000	363.000	1.065.000
Campania	»	857.000	620.000	1.581.000
Puglie	»	3.600.000	1.886.000	1.238.000
Basilicata	»	249.000	108.000	269.000
Calabria	»	2.640.000	479.000	2.021.000
Sicilia	»	1.875.000	601.000	1.963.000
Sardegna	»	258.000	73.000	260.000
Totale	Q.	11.069.000	6.097.000	10.530.000

MATERIE UTILI ALL'AGRICOLTURA

Perfosfato minerale. — Invariato.

Scorie Thomas. — Le offerte per il consumo primaverile per le provenienze di via terra sono sui pfennig 19 base vagone Diedenhofen.

Per la via mare i prezzi variano da centesimi oro 34.25 a cent. 35.50 base principali porti Alta Italia; vi è qualche richiesta da parte del consumo.

Solfato ammonico. — Condizioni di mercato immutate e quotazioni assai disparate a seconda delle provenienze: la richiesta è più attiva.

Nitrato soda. — Amburgo ha segnato un nuovo aumento di circa 20 centesimi a q.le le quotazioni ultime segnando circa Mk. 10.25 per centner per Febbraio-Marzo.

Anche sul nostro mercato si nota una maggior sostenutezza — i prezzi si aggirano sui fra. 28.25 Genova, 26.35 Livorno, 26.50 Napoli e Venezia. — Sono attesi i primi carichi ai orti. La domanda è migliore.

Solfato rame. — Il miglioramento avvenuto nel rame metallico tiene più sostenute le quotazioni del solfato di rame.

Le marche primarie inglesi sono offerte sui fra. 55.75156 cif. Mediterraneo condizioni inglesi: le marche speciali sui fra. 57.25 cif. Mediterraneo; le produzioni nazionali sono più sostenute da un minimo di L. 53.50 contro buono sulle Fabbriche del Piemonte, a L. 55, 55.25 sulle altre Fabbriche.

Il consumo si dimostra più attivo e si notano discrete transazioni.

Pasta Caffaro. — Si ha un discreto movimento di affari anche per tale anticrittogamico al quale i viticultori si interessano maggiormente.

Il prezzo è mantenuto invariato non ostante l'aumento del rame.

Scienze e Lettere

LA NATURA DEL POLO ARTICO E DELL'ANTARTICO.

In un'intervista avuta, il celebre esploratore Shackleton ha fatto un parallelo fra la natura del polo artico e quella del polo antartico.

Nell'artico, egli ha detto, si estende il mare profondo, nell'antartico invece, emerge un continente uguale per superficie all'Europa e all'Australia messe insieme.

A nord, a 500 miglia dal polo, in piena estate, si trovano ancora un centinaio di specie di piante fanerogame; nell'antartico, a 1700 miglia dal polo, non vi è più una sola pianta fanerogama e a 700 miglia la vita cessa completamente, sia per le piante che per gli animali.

Nel polo nord le maggiori difficoltà per gli esploratori sono rappresentate dai ghiacci galleggianti; nel polo antartico dalla formazione di strati di neve che nascondono crepacci profondi sino a 400 metri.

UNA NUOVA SORGENTE DI FORZA MOTRICE.

Si tratta dell'impiego della forza derivante dallo zampillo di un pozzo artesiano.

Il primo esperimento è stato fatto in Australia a Thargomindah nel Queensland, e consiste in un pozzo artesiano armato nel mezzo della dinamo e della turbina.

Lo zampillo del pozzo produce una forza di 6500 kilowatts, sufficiente ad illuminare la città.

Non è certo facile ricavare da un pozzo artesiano uno zampillo di tanta forza, ma uno zampillo meno forte potrebbe anche essere utilizzato altrimenti.

Massime, Disposizioni, Pareri

Strade pubbliche. — Controversia sulla proprietà. — Competenza ordinaria per valore — Codice di procedura civile, articoli 71, 79. L. 20 marzo 1865, allegato *F*, art. 20).

Le controversie sulla proprietà del suolo di una strada comunale non sono sottratte alla competenza dei pretori.

Corte di Cass. di Torino — Sentenza 2 ottobre 1913 — Comune di Bolano c. Domestici — Est. Bellavita.

Espropriazione per pubblica utilità — Determinazione dell'indennità — Criteri di valutazione dei beni — Occupazione temporanea — Legge imperante nel momento dell'occupazione definitiva (L. 25 giugno 1865, articoli 24, 30, 39, 40).

Anche quando l'espropriazione definitiva è preceduta dalla temporanea occupazione dei beni, e sin da questo momento è possibile prevedere che l'occupazione temporanea diventerà definitiva, il trasferimento dei beni all'espropriante si verifica nel momento dell'occupazione definitiva; e quindi l'indennità deve determinarsi in base ai criteri stabiliti dalla legge in vigore nel momento in cui viene emanato il decreto prefettizio che autorizza l'occupazione definitiva.

Cort di Cass. di Torino — Sentenza 14 agosto 1913 — Ferrovie dello Stato c. Lovarello. — Est. De Marchi.

Impiegati governativi — Riforma organica — Decorrenza delle nomine e promozioni — Competenza della IV Sezione del Consiglio di Stato — Effetti civili — Risarcimento di danni — Competenza dell'Autorità giudiziaria (L. sul contenzioso amministrativo in data 20 marzo 1865, allegato E, art. 2 — sul Consiglio di Stato 17 agosto 1907, art. 22).

E' di competenza della IV sezione del Consiglio di Stato conoscere di un provvedimento che assegni una determinata decorrenza a nomine e promozioni fatte in seguito ad una riforma organica.

Rimane però impregiudicata ogni questione sugli effetti civili di tale provvedimento in ordine al risarcimento dei danni per perdita di stipendio e di carriera, che possano conseguire dalla diversità della detta decorrenza, e tali questioni sono di esclusiva competenza giudiziaria.

Consiglio di Stato — Sez. IV — Decisione 20 giugno 1913 — Caruso c. Ministero delle Poste e Telegrafi — Rel. Di Donato.

Scioperi all'estero

NELL'AFRICA DEL SUD

(S) **Durban**, 26. In una riunione tenuta ieri, i ferrovieri hanno deciso di riprendere il lavoro questa mattina alle 10. Lo sciopero terminerà probabilmente domani.

(S) **Johannesburg**, 26. — Il Segretario della sezione locale del partito del lavoro, Springs, imputato di avere eccitato gli indigeni a scioperare in una miniera del luogo, è stato condannato ad un mese di lavori forzati e ad una multa di 25 lire sterline ed in caso che non paghi la multa a due mesi di lavori forzati.

◆ (S) **Durban**, 26. Lo sciopero dei ferrovieri può considerarsi come terminato.

Drammi di terra e di mare

MALTEMPO NELLA BESSARABIA.

(S) **Ismail** (Bessarabia), 26. — Il corso del Danubio essendo ostruito da massi di ghiaccio e di neve, ne sono risultate inondazioni, le quali hanno prodotto gravi danni nelle località della Bessarabia situate sulle rive del fiume. Numerose case si trovano sott'acqua. Le autorità hanno organizzato soccorsi.

Numerose navi estere cariche di cereali sono immobilizzate dai ghiacci presso Ismail, Kilia e Reni.

I GHIACCI NEL BALTICO.

(S) **Riga**, 26. — Il vapore spezza-ghiacci *Jermak* ha potuto liberare tredici vapori che erano prigionieri dei ghiacci. Gli altri sono stati spinti dal vento verso sud-ovest. Lo *Jermak* e l'*Hercule* hanno soccorso dieci navi, che dopo essere partite da Riga, erano state trasportate dai ghiacci galleggianti.

NAVE INCAGLIATA NEL MAROCCO.

(S) **Rabat**, 26. — La nave *Sant'Antonio Mazzella* si è incagliata mentre entrava in porto senza pilota. Il bastimento poggia sulla sabbia. La sua situazione non è critica. Il mare è mosso.

ESPLOSIONE A BORDO

◆ (S) **Liverpool**, 26. — A bordo del piroscafo *Mauritania*, che si trova nel *docks*, è avvenuta una esplosione. Molti feriti sono stati condotti all'ospedale. Vi sarebbero alcuni morti.

SPORT

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO.

Hanno preso parte al *Premio dei Cinquanta* a 27 metri 72 tiratori. I sigg. Goeldel, Cecchini e Morel con 11|11, riusciti primi si divisero 8.053 fr.

Il principe di Caraman-Chimay ed i sigg. J. Vaccari, e Lalita con 10|11 si divisero 1.580 fr.

Consiglio Provinciale

Seduta del 26 gennaio

La seduta è aperta alle 15.30.

Presiede **Pais-Serra**, consigliere anziano.

Si procede alla votazione per l'elezione del vice presidente, votazione che dà il seguente risultato: votanti 41, Ludovisi 29, Pais-Serra 1, schede bianche 11.

Viene dichiarato eletto Ludovisi.

Si passa poi alla votazione per la elezione di due deputati provinciali e si ha il seguente risultato: Votanti 38, Vesci 26, schede bianche 12; Guglielmi 25, schede bianche 13.

Vengono quindi eletti Vesci e Guglielmi.

Invitato dall'on. Pais-Serra sale alla Presidenza il vice presidente Ludovisi.

Il discorso del vice presidente.

Ludovisi dichiara che, cedendo alle premure e alle insistenze degli amici, assume l'ufficio di presidenza in condizione che l'animo suo avrebbe desiderata diversa, perchè sempre nel consesso provinciale regnò la più grande concordia di spiriti e di lavoro, malgrado la divergenza di vedute politiche, concordia di lavoro diretta al benessere della Provincia.

Ringrazia quanti si affermarono sul suo nome, atto questo che trova piena corrispondenza nell'animo suo che è legato ad essi ed anche agli altri da affetto immutato e immutabile.

Ricorda quindi la tradizionale imparzialità di tutti quanti tennero l'alto posto, al quale egli è ora chiamato, da Giuseppe Cencelli a Tommaso Tittoni, e al suo predecessore, i quali rappresentano un nobile esempio di serenità e di equanimità.

Si augura che con l'ausilio del Consiglio egli potrà continuare questa tradizione per il breve periodo che ci divide dalla data delle elezioni provinciali.

L'oratore trae motivo da ciò per rifare rapidamente la storia del lavoro compiuto dall'attuale Consiglio; nuovo Manicomio, piano di assistenza sociale, opere di viabilità per dare migliori comunicazioni ai piccoli centri, ecc. ecc.

E conclude:

Procediamo ora ai nostri lavori con spirito di concordia, ispirandoci al nome della provincia di Roma che non deve dimenticare essere cooperatrice di [illegible]

Il discorso del vice presidente Ludovisi è calorosamente applaudito.

Presidente, comunica poi che il consigliere Marafini recede dalle sue dimissioni.

Deliberazioni d'urgenza.

Martinelli riferisce sulla deliberazione presa d'urgenza dalla Deputazione sulla strada Trevi-Filettino.

Clementi presenta un ordine del giorno col quale viene deplorata l'esecuzione di alcuni lavori stradali ordinati dal vice-presidente e da alcuni consiglieri senza l'autorizzazione della Deputazione.

Zegretti spiega come tali lavori siano urgentissimi di ordinaria manutenzione, riguardanti l'unica strada che mette in comunicazione due comuni.

Cencelli dichiara che la Deputazione non ha mancato di rimproverare l'ingegnere che fece eseguire detti lavori senza nessuna autorizzazione e che se il caso si ripetesse verrebbero presi provvedimenti disciplinari.

Clementi, dopo le dichiarazioni del Presidente della Deputazione, ritira il suo ordine del giorno.

Vengono quindi approvate tutte le deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione.

Dimissioni.

Il **Presidente** comunica le dimissioni del Consigliere Paris Cesare dall'Ufficio di Segretario del Consiglio e le dimissioni dei Consiglieri d'Alessandro avv. Francesco, Morelli Pio, Sinibaldi Stanislao, Vesci Filiberto e Vitali Lorenzo dall'Ufficio di Deputati Provinciali.

Tali dimissioni sono iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Il piano regolatore.

Marafini parla del piano regolatore, aggiungendo che il mandamento di Cori ha bisogno di aver migliorate le sue condizioni stradali.

Morelli raccomanda che venga inclusa nel piano regolatore la strada di comunicazione tra la via Tiberina e la Flaminia.

Vesci sostiene che il piano regolatore è incompleto e propone la sospensiva.

Paris Sili e **Veroni** si associano.

Mariani e **Marafini** si dichiarano favorevoli alla discussione immediata.

Cencelli, presidente della Deputazione, sostiene che la discussione si faccia subito.

Si procede all'appello nominale sulla sospensiva che è respinta con 28 voti contrari, 1 favorevole, due astenuti, presenti 29 consiglieri, maggioranza 26, essendo 52 i consiglieri rimasti in carica.

Si procede quindi nella discussione.

Cencelli risponde ai vari oratori che hanno chiesto modificazioni al piano regolatore.

Replicano brevemente **Piccirilli**, Marafini e altri, dopo di che la seduta è tolta.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA LOTTERIA DI NATALE IN SPAGNA.

Il risultato della famosa Lotteria di Natale in Spagna ha costituito quest'anno una vera delusione nazionale poichè i due premi principali hanno emigrato all'estero.

Infatti il gran premio di 6 milioni di *pesetas* (lire) è toccato ad una Casa di Commercio di Buenos Ayres, il secondo di tre milioni ad una Banca di Londra, senza contare che una parte del quarto di 1 milione tocca a un abitante di Clermont-Ferrand e il quinto di 500.000 pesetas a diversi giocatori francesi e tedeschi.

E' dunque una somma di 10 milioni che espatria dalla Spagna, senza che le poste dei giocatori stranieri bastino a compensarla.

Già gli anni precedenti la fortuna aveva avuto lo stesso capriccio.

Queste delusioni successive finiranno per screditare forse in Spagna quella Lotteria di cui l'ultima estrazione attesta la voga.

Infatti una statistica pubblicata dall'*Herald* di Madrid ci informa che i 52.000 biglietti, messi questa volta in circolazione invece di 49.000 sono stati venduti integralmente e il prezzo del biglietto, che può frazionarsi in decimi, essendo di 1000 pesetas, l'introito del Tesoro è stato di 52 milioni e il suo beneficio —, deduzione fatta dei 32 milioni che rappresentano gli 8.400 premi — di 10 milioni di pesetas; più che non la produzione sulle imposte — e ciò per la sola Lotteria di Natale.

La somma totale giocata alla Lotteria nazionale durante tutto l'anno (vi sono tre estrazioni al mese) è ascesa nel 1913 a più di 128 milioni, in luogo di 13 nel 1853.

Ciò vuol dire che ogni spagnuolo gioca in media $6^1/_2$ pesetas all'anno.

Ora secondo la stessa statistica la proporzione delle condizioni monetarie è in Spagna di 153 pesetas per abitante e quella della circolazione finanziaria di 95 pesetas.

Si vede dunque il posto enorme che la lotteria tiene nel bilancio privato.

UN NUOVO MEZZO PER COMBATTERE LE ZANZARE.

Secondo la *Bibliotèque Universelle* un agricoltore di Texas avrebbe trovato un nuovo mezzo molto facile ed ingegnoso per combattere le zanzare, utilizzando i pipistrelli.

Questi sono divoratori di zanzare, tanto che ripetute analisi dei loro escrementi hanno assicurato che ognuno di essi, in media, distrugge cinquecento zanzare al giorno.

Per attirare i pipistrelli e farli prosperare, basta offrir loro un riparo sicuro.

A tal uopo quell'agricoltore fece costruire una piramide quadrata con gli orli fatti in modo da impedire ai nemici dei pipistrelli ogni assalto, e li invitò alla nuova dimora spargendo sulla piramide un po' di escrementi dei loro simili.

Dopo un anno i pipistrelli erano cinquecentomila... I risultati sono ottimi anche perchè il guano dei pipistrelli costituisce un prezioso concime.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 27 Gennaio 1914. — S. Giov. Crisost.

Leva il sole alle 7.30 — Tramonta alle 5.16

Leva la luna alle 5.31 m. — Tramonta alle 3.32s.

L'Ave Maria suona alle 5 3|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Gennaio 1914 — Ore 13

All'Estero

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	1.7	1|4 cop.	Nizza	3.3	sereno
Ambur.	3.1	coperto	Zurigo	-8.5	nebbioso
Vienna	-11.6	nebuloso	Tripoli	12.0	coperto
Madrid	2.1	coperto	Malta	12.3	3|4 cop.
Parigi	-0.4	sereno	Atene	4.0	3|4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. minima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova					
Torino	-4.0	sereno	—	3.0	-5.0
Milano	-5.0	sereno	—	1.0	-6.0
Venezia	-1.0	id.	calmo	2.0	-4.0
Bologna	0.0	id	—	3.0	-2.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	2.0	sereno	mosso	4.0	0.0
Firenze	-3.0	id.	—	9.0	-4.0
Roma	-1.0	id.	—	10.0	-1.0
Bari	4.0	1|2 coperto	mosso	9.0	3.0
Napoli	6.0	sereno	calmo	10.0	3.0
Mileto	—	—	—	—	—
Trieste	2.0	sereno	—	10.0	-3.0
Palermo	8.0	id.	calmo	15.0	4.0
Messina	9.0	3|4 coperto	mosso	14.0	4.0
Cagliari	5.0	sereno	calmo	14.0	3.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati intorno levante, cielo sereno con nebbie, brinate. Regioni appenniniche: venti deboli quarto quadrante, cielo sereno, gelate. Versante Tirrenico: venti moderati tra tramontana e ponente, cielo vario e mare alquanto agitato regioni meridionali, cielo sereno e mare mosso altrove, nebbie e brinate. Versante Adriatico: venti moderati intorno levante, cielo vario e mare alquanto agitato regioni meridionali; cielo sereno e mare mosso altrove, nebbie. Versante Jonico: venti moderati settentrionali, cielo vario, brinate, nebbie, mare qua e là agitato.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 774.2. Termometro centig. massima 8.0 — minima 1.1 sotto 0 Umidità relativa 63 — assoluta 3.76 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo sereno.

Sciarada

Primo, *secondo*, *ultimo*,
Non esiste davvero;
Ma è ver, indiscutibile,
Che ce siamo nell'*intero*

Spiegazione del gioco precedente:
El-em-en-ti — ELEMENTI

Aste, Appalti e Concorsi

Napoli Società Reale, Accademia di Archeologia, lettere e belle arti — 31 marzo 1915 — Concorso a premio sulla dissertazione critica «Vita e scritti di Giambattista Manso».

Accademia di scienze morali e politiche — 30 settembre 1915 — Concorso a premio sul tema: «La psicologia di Aristotele negli scritti etici e negli scritti minori di scienze naturali — rapporti di questi col *Περὶ ψυχῆς*».

Ministero Lavori Pubblici — 2 febbraio — Manutenzione quinquennale bonifica Padùli di Piombino e Rimigliano — L. 212.800.

Firenze Genio Militare — 2 febbraio — Provvista di calce spenta, pozzolana, pietrame calcare, canali, travi e tegole ecc. in 7 lotti.

Cagliari R. Prefettura — 2 febbraio — Consolidamento fra un passo Tortoli — L. 40.789.

Firenze 22° artiglieria — 2 febbraio — Provvista di coperte, sacchi, corde, reti, brache, petti ed altri finimenti per cavalli.

Cagliari R. Prefettura — 2 febbraio — Ricostruzione in muratura ordinaria di un ponte presso Teulada — L. 22.166.

Piedimonte d'Alife R. Subeconomato — 3 febbraio — Vendita legname esistente nel bosco Pesacchio — L. 46 mila.

Arquata Congregazione di Carità — 3 febbraio — Locazione fondi rustici in quattro lotti.

Padova Intendenza di Finanza — 3 febbraio — Conferimento rivendita privative in Rovolon, Padova 79, Mossolino 10, Bosco Pisani, Este 14, Codevigo, Cosnitra, Piove di Sacco.

Ministero Lavori Pubblici — 4 febbraio — Costruzione e manutenzione fino al collaudo strada interprovinciale n. 22 presso Voghera — L. 1.513.100.

Feltre Municipio — 4 febbraio — Costruzione acquedotti Arsiè, Fonzaso, Mussoi e Villa di Pont — L. 53.075.

Ministero Lavori Pubblici — 5 febbraio — Costruzione canale con riassetto delle roggie Vecchia, Vrasta, Gazzaglia, Marzano nel fiume Lambro — L. 514 mila.

Salerno Intendenza di Finanza — 5 febbraio — Conferimento rivendite privative in Salerno 36,4, Scafati, Amalfi.

Roma Municipio — 5 febbraio — Sistemazione via delle Mura presso Porta Pinciana — L. 306 mila.

Torino Genio Militare — 5 febbraio — Costruzione fabbricato dell'ospedale militare di Novara — L. 247 mila.

Montecorvino Rovella Municipio — 6 febbraio — Sistemazione sorgenti dell'Acqua freddo — L. 86.114.

Ministero Lavori Pubblici — 7 febbraio — Sistemazione dell'alveo degli argini del fiume Gnà, dalla frazione Tibaldo al Molino Sorsano con rettifica da Sarego a Lonigo e ricostruzione in muratura del ponte di S. Giovanni — L. 227.868.28.

Ferrara Intendenza di Finanza — 7 febbraio — Conferimento rivendite privative in Ferrara 94,96, Berra, Formignana, Lagosanto.

Maglie Municipio — 7 febbraio — Costruzione edificio scolastico — L. 86.523.

Torino Municipio — 7 febbraio — Provvista di abiti e bonifica in di ghisa.

Ministero Agricoltura — 7 febbraio — Appalto stampa ecc. occorrenti al Ministero di Grazia e giustizia — L. 220 mila.

Aspromonte Municipio — 7 febbraio — Costruzione acquedotto — L. 244.000.

del direttore del Monitor, rilevando che il braccialetto era di grande valore, ebbe il sospetto che non appartenesse alla Capitani; la interrogò perciò abilmente, e la [illegible] dichiarò infine che il braccialetto era stato trovato da un suo nipotino.

In seguito a tale dichiarazione, il sig. Santini ritenne il braccialetto, ed avvisò i funzionari di P. S. I quali hanno potuto constatare che l'oggetto prezioso, valutato circa tremila lire, apparteneva alla principessa Ruspoli Odescalchi che per l'appunto l'aveva smarrito. Alla principessa è stato subito riconsegnato il braccialetto, e la gentile signora ha fatto consegnare alla lavandaia una generosa mancia.

Arresto di un evaso. — In seguito ad un accurato servizio d'indagini, gli agenti di P. S. del Commissariato di P. S. di S. Lorenzo, iersera, alle 18.30, in via del Balalo fu tratto in arresto Luigi Cataldi, di a. 68, agostiniano evaso recentemente dal Manicomio giudiziario di Aversa. Il Cataldi all'atto dell'arresto tentò opporre resistenza alle guardie.

Ribelle alle guardie. — Dagli agenti di P. S. del Commissariato dei Monti, ieri fu tratto in arresto il pregiudicato Armando Fattori, di a. 26, responsabile di oltraggio e ribellione agli agenti della forza pubblica. Il Fattori il giorno 24 del corr. mese evase dalla camera di sicurezza della caserma di P.S. in via della Polveriera.

Ladri arrestati. — Dagli agenti Restuccia, Chilestro e Pignataro del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Campitelli l'altra sera verso le 24, in via della Consolazione vennero tratti in arresto lo stuccatore Alfredo Cilardini, di a. 22, ab. in via della Consolazione 110 e Peroni Francesco, di a. 21 perchè sorpresi mentre trasportavano due pezzi di formaggio parmiggiano del valore di L. 100, rubati poco innanzi in via dei Cerchi, da un carro guidato da Giulio Cattoni, di a. 47, da Ostia, carrettiere presso lo stabilimento Edoardo Panserini.

Entrambi gli arrestati vennero tradotti a Regina Coeli.

Tentati suicidi. — Ieri mattina, verso le 6, Rosa Falsani, di a. 24, ab. al via Merulana 3, nella propria abitazione per intimi dispiaceri si avvelenò con una soluzione di tintura di iodio.

Accompagnata all'ospedale di S. Spirito, quei sanitari dopo averle praticato la lavanda dello stomaco la ritennero in osservazione.

— La donna di casa Bianca Silvestri, di a. 23, abitante al via dei Leopardo 8, verso le 6.30 di ieri mattina nel proprio domicilio tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella.

La disgraziata che aveva riportato una ferita al seno sinistro fu condotta all'ospedale della Consolazione ove venne giudicata guaribile in g. 12.

All'agente di servizio che la interrogava la Silvestri dichiarò di essere stata spinta a compiere il tragico atto per una grave malattia di stomaco che l'affliggeva da circa due anni.

Era stanco di studiare. — Giorni or sono il giovinetto Francesco Siciulli, di a. 15, nato a Castelbuono di Corleone (Palermo) fuggì da Napoli, ove il padre lo aveva inviato per farlo studiare, e si recò qui a Roma per darsi alla bella vita.

Giunto in questa città l'altra sera verso le 11, venne trovato da una guardia seduto su di una panchina di piazza Termini.

Indosso gli venne rinvenuta una rivoltella Flobert con quattro cariche.

Interrogato rispose di essere scappato da Napoli perchè stanco di studiare.

Ieri mattina il cav. Vescovi del commissariato di P. S. del Viminale lo presentò al primo pretore urbano e lo fece giudicare per porto d'arma abusivo.

La gesta ladresche. — La decorsa notte ignoti ladri penetrati mediante la scalata del tubo di una grondaia nell'ufficio del sig. Tessini e Mantegazza, in via Nazionale s'impossessarono di francobolli per un valore di circa L. 10 e non si accorsero dell'esistenza di una ventina di lire che si trovavano in un cassetto.

Questi non avendo potuto aprire la porta d'ingresso si calarono nel cortile mediante una fune, dandosi poscia a fuga precipitosa.

Il Commissario cav. Frandolini cui venne denunziato il furto ha iniziato attive indagini per rintracciare gli audaci marruoli.

MONTE DI PIETÀ

SABATO 31 Gennaio — La 3ª Custodia vende gli ori 18 dicembre 1912.

La 1ª Custodia vende i fagotti fino all'11 dicembre 1912

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Per un'improvvisa e, fortunatamente, lieve indisposizione della signora Pasini-Vitale la serata d'addio del tenore Vaccari con la rappresentazione a prezzi popolari del *Parsifal*, la ieri dovuta sospendere, ed avrà luogo stasera alle 20 precise.

Domani alle 20.30 – 17ª in abb. – ultima della *Dannazione di Faust* e addio del baritono De Luca. *Rapsodia* con Gilda Della Rizza.

Argentina. — Stasera si darà un'altra replica di *Come le foglie*.

Domani spettacolo in onore di Evelina Paoli, con *Un sogno d'oro*, *Giuditta*, la nuovissima tragedia di Giuseppe Macario e *Ad armi corte* di Bracco.

Valle. — Teatro esaurito ier sera per la replica del *Ferro* che ebbe accoglienze anche più calorose della prima sera.

Si fecero applaudire grandemente tutti gl'interpreti della tragedia d'annunziana: la Mariano, la Sanipoli, Capodaglio, il Piperno, e sopra tutti Lyda Borelli.

— Stasera *Il ferro* si ripete.

Nazionale. — Stasera si torna alla *Piccola gueccherra*, la graziosa operetta di Monkton.

— Domani spettacolo in onore del bravo Polisseni.

Quirino. — Si ripete stasera *'A nanassa*.

Apollo. — Ieri sera la compagnia dialettale di Ferruccio Benini ha dato lo spettacolo in onore di Alfredo Menichetti [illegible] di [illegible] *Ladro e la sua gran giornata* ed *El genio de la* [illegible] Quintero.

Lo scelto pubblico, che gremiva il teatro, ha tributato [illegible] il bravo Menichetti che è stato chiamato ad ogni fine d'atto fra insistenti applausi alla ribalta.

— Stasera *Mia fia*.

Domani [illegible]

Adriano. — Continuano con crescente successo le rappresentazioni della grande compagnia di varietà della quale fanno parte Petrolini, Maria Campi, Fontana [illegible]

Manzoni. — Sempre frequentato ed applaudito l'interessante spettacolo di varietà.

Salone Margherita. — *Tango, matchiche, Fleuron,* [illegible] ecc. Debutto della *Davida*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — *Parsifal*, ore 20.
Argentina — *Come le foglie*, ore 21.
Valle — *Il ferro*, ore 21.
Nazionale — *La piccola gueccherra*, ore 21.
Quirino — *'A nanassa*, ore 21.
Apollo — *Mia fia*, ore 21.
Adriano — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Manzoni — Spettacolo variato, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Sala Umberto. — Spettacolo di varietà, dalle ore [illegible]
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Gioco del pallone – Tre grandi partite, ore 14.30.

Ultime Notizie

Ministero Colonie

Le famiglie dei funzionari sia militari che civili, dimoranti in Libia, le quali intendano recarsi in Colonia a raggiungere i loro parenti, debbono munirsi dello speciale passaporto stabilito dal R. decreto 3 aprile 1913, n. 315.

E' opportuno che questa disposizione sia portata a conoscenza degli interessati, per evitare alle loro famiglie il disagio di dover soffermarsi a tutte loro spese nel prescelto porto d'imbarco fino a che non si siano fornite di quel documento, non essendo consentita la partenza a chi non ne sia munito.

GLI AGRICOLTORI ITALIANI IN LIBIA.

La Società degli agricoltori italiani ha deciso essa pure la sua gita in Tripolitania associandosi al Touring Club italiano che cortesemente le ha offerto la sua organizzazione.

I soci della Società degli agricoltori che intendono prender parte alla escursione (29 aprile–10 maggio) debbono iscriversi sollecitamente presso la Società (Roma – Via XX Settembre, 8) versando all'atto della sottoscrizione una quota anticipata di L. 150. Tutta l'escursione (da Napoli a Siracusa, a Tripoli, alle oasi principali, al Garian) con ritorno a Tripoli e a Napoli, tutto compreso, non costerà più di L. 500 per ogni gitante.

Il Min. delle Colonie, come al Touring, così anche alla Società degli agricoltori italiani, ha dato volentieri il suo assenso ed ha promesso ogni possibile facilitazione per la buona riuscita della gita.

PER LA SCUOLA IN LIBIA

L'on. Bertolini ha presentato alla firma reale il decreto col quale viene approvato l'ordinamento scolastico per la Tripolitania e Cirenaica.

Con questo decreto è disciplinato tutto il problema dell'istruzione che deve essere impartita in Colonia e si provvede ai mezzi necessari.

L'ordinamento, che si compone di 33 articoli fa una distinzione delle varie scuole, si occupa dell'amministrazione e della vigilanza di esse.

Dispone che pei cittadini vi siano scuole medie elementari e corsi popolari, e verranno in „assistenza segue" i programmi vigenti per le scuole del Regno mentre per gli indigeni sono stabilite delle scuole italo-arabe – corso triennale – e saranno pure conservate le scuole coraniche, sull'ordinamento delle quali eserciterà la sua sorveglianza una Commissione di notabili del luogo.

L'ordinamento inoltre si occupa dell'istruzione superiore di cultura e stabilisce la fondazione di una Medersa (scuola superiore di cultura islamica) necessaria per formare la cultura religiosa per aspirare al magistero ed agli uffici religiosi e civili indigeni.

Viene inoltre provveduto alla istituzione di scuole professionali le quali varranno a dare un valido incremento alle industrie locali.

L'ordinamento si occupa delle scuole private regolandone il loro funzionamento e fissa e stabilisce i sussidi coi quali il Governo concorrerà alle spese necessarie dell'istruzione in genere.

Le disposizioni generali e transitorie prevedono l'obbligo dell'educazione fisica, la vigilanza igienica e sanitaria e la riserva di provvedere a quanto occorre per l'attuazione dell'ordinamento.

Al testo dell'ordinamento seguono due tabelle che provvedono all'indennità e agli assegni per gli insegnanti.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Commissione di Statistica e Legislazione.

Nella seduta del 24 corrente la Commissione dopo lunga discussione sulla conciliarietà della sentenza straniere del Regno accogliendo la proposta del Presidente S.E. il senatore Oronzo Quarta ha deferito ai commissari on. Garofalo, De Blasio, Persia Grippo e Dallari l'incarico di studiare più ampiamente le varie questioni e riferirne presentando proposte concrete nella prossima discussione.

Nella seduta di ieri poi si è letta sull'argomento importantissimo del Ricovero dei Minorenni per correzione paterna nel triennio 1910-1912 la elaborata relazione del Commissario Girardi.

Ministero Finanze.

PER LE IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI TEMPORANEE.

La *Gazz. Uff.* pubblica il R. Decreto da convertirsi in legge con il quale, sentito il Consiglio superiore del Commercio e il Consiglio dei Ministri e sulla proposta del Ministro delle Finanze on. Facta, si approva il testo (allegato al Decreto) delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee che, firmato dal Ministro segretario di Stato per le Finanze, assume il titolo di «Legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee».

Sino a quando non sarà pubblicato il regolamento per l'esecuzione delle disposizioni approvate col presente decreto, continueranno ad applicarsi le disposizioni ora vigenti in materia, compresi il titolo X della legge doganale e gli articoli 6 ultimo alinea (lettera h) e 11 delle disposizioni preliminari alla tariffa doganale.

Il Decreto dovrà essere presentato entro il 15 marzo al Parlamento, per la conversione in legge.

Ministero Tesoro.

CONIAZIONE DI MONETE.

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — E' autorizzata la demonetizzazione di pezzi di bronzo da centesimi 10 con l'effigie del Re Vittorio Emanuele II, sfigurati e logori dall'uso, per l'ammontare di L. 500.000 e la riconiazione per la somma di L. 300.000 in pezzi di bronzo da centesimi due, e per la somma di L. 200.000 in pezzi di bronzo da un centesimo.

Art. 2. — Il riparto dell'emissione della moneta di bronzo autorizzata complessivamente in L. 83 milioni 690.442,64 e ridotesi per effetto della sovracennata alienazione di nove milioni di pezzi da centesimi dieci a L. 74.690.442,64 resta modificato come segue:

Pezzi da centesimi	10	L.	42.000.000.00
» »	5	L.	25.700.000.00
» »	2	L.	4.000.000.000
» »	1	L.	2.990.442.64
Totale		L.	74.690.442.64

Art. 3. — La spesa occorrente per la detta demonetizzazione e riconiazione farà carico al fondo ordinario stanziato nel bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio della R. Zecca.

Ministero Marina.

Gli applicati di porto di 2ª classe Spolidoro Gerolamo D'Aleo Emanuele e Mancini Guido sono stati promossi alla 1ª classe.

Il commesso di porto di 3ª classe Landini Ettore è stato promosso, per merito, alla 2ª classe.

***

Per meglio distanziare le comunicazioni fra Valona e Brindisi dei piroscafi della Società *Puglia*, dal 1° febbraio p. v. le partenze da Bari del servizio bisettimanale di linea 1, le andate avranno luogo la domenica ed il mercoledì, anzichè il sabato ed il giovedì e quelle da Brindisi, in ritorno, il mercoledì ed il sabato anzichè il martedì e la domenica.

Ministero Lavori Pubblici.

PER LA GRANDE BONIFICA FERRARESE.

L'on. Ministro Sacchi ha ricevuto la deputazione politica della provincia di Ferrara, il presidente del Consorzio della grande bonifica Cavalieri ed il direttore del Consorzio delle cooperative ferraresi Mazzanti

Gli on. Mosti e Cavalieri, anche a nome dei colleghi assenti on. Bussi e on. Marangoni, hanno fatto vive premure perchè si sollecitino i lavori della grande bonifica ed il Ministro ha dichiarato che il Governo sarà lieto di concedere che i lavori si inizino, anche in precedenza che il Consiglio di Stato risolva le questioni circa la proporzione del contributo governativo. Il presidente Cavalieri, assicurando delle migliori intenzioni del Consorzio, si è riservato di rispondere, presi accordi con la sua amministrazione. Il direttore Mazzanti ha aggiunto le sollecitazioni delle organizzazioni operaie, che non mancheranno di studiare equi patti di lavoro per cooperare alla grande opera civile.

Sono stati presi pure accordi per alcuni lavori che le cooperative ferraresi sono disposte ad assumere subito nel Mezzogiorno.

Ministero Pubblica Istruzione.

Museo Preistorico ed Etnografico.

Il *Bullettino di Paleontologia Italiana* diretto dal senatore Luigi Pigorini scrive:

Il notevolissimo incremento avuto nel corrente anno dal Museo Preistorico ed Etnografico, ha reso necessario di provvedere alla sistemazione delle collezioni del Museo Kircheriano fino a qui conservate nello stesso locale del Collegio Romano.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, tenendo conto della importanza e del particolare carattere dei vari istituti archeologici nazionali di Roma, e accogliendo la proposta fatta dal senatore Pigorini, ha approvato che le collezioni stesse, secondo l'età e la civiltà alle quali si riferiscono, siano distribuite fra il Museo di Villa Giulia, quello delle Terme Diocleziane e quello di Castel S. Angelo.

Il Kircheriano quindi come Istituto speciale non esiste più, e nel Collegio Romano, ove nacque, sono rimasti soltanto gli oggetti ad esso appartenenti che interessano il paleontologo e l'etnografo.

Informazioni estere

NEL SUD AFRICA.

(S) **Capetown**, 28. — Si mantiene il più grande segreto sulla deportazione dei dieci capi laburisti accompagnati da una forte scorta. Essi sono arrivati dal Transwaal a Durban e immediatamente con un treno speciale che è andato direttamente fino all'imbarcadero, i suddetti capi del partito laburista sono stati condotti rapidamente a bordo del vapore *Umgeni* che subito ha salpato. La cosa è ancora completamente ignorata nel Sud-Africa.

(S) **Pretoria**, 28. — Ivan Walker impiegato della tipografia di Stato è stato condannato a un mese di prigione e ad un'ammenda di 25 sterline e in mancanza del pagamento della ammenda, ad un altro mese di prigione per avere tentato di pubblicare un giornale intitolato *Pretoria Strike Herald* con scopo di spargere il malcontento fra la popolazione.

LA RIVOLUZIONE AD HAITI.

(S) **Washington**, 28. — L'insurrezione si estende rapidamente nella Repubblica di Haiti e incontra resistenza soltanto nella parte meridionale dell'isola. Anche a Porto Principe la situazione del Governo sembra compromessa. Questo avrebbe certo già abbandonato il potere senza i dissensi che indeboliscono il partito rivoluzionario. La nave nord-americana *Montana* e l'incrociatore tedesco *Vineta* sono giunti a Porto Principe. La nave francese *Condé* che incrocia attualmente sulle coste messicane ha ricevuto l'ordine di recarsi a Porto Principe alla prima chiamata del Ministro di Francia.

(S) **Washington**, 28. — Il Governo di Porto Principe ha dichiarato il blocco di Capo Haitiano, centro della rivoluzione.

Il corpo diplomatico a Porto Principe ha nominato un Comitato di salute pubblica che assumerà il disbrigo degli affari nel caso che il Presidente Oreste abdicasse.

L'incrociatore tedesco *Bremen* è giunto a Porto Principe, dove già si trova la nave tedesca *Vineta*.

(S) **New York**, 28. — Un dispaccio da Capo Haitiano annuncia che la rivoluzione si estende nel Nord. Tutta la popolazione di Port de Paix e di Gonaïves è sollevata. I ribelli sono padroni di Copen.

Un telegramma da Porto Principe dice che il Presidente Oreste e la sua signora si sono rifugiati a bordo dell'incrociatore tedesco *Vineta*.

Un combattimento è cominciato nell'interno della città. Marinai tedeschi e nord-americani sono sbarcati.

(S) **Washington**, 28. — La corazzata *South Carolina* ha ricevuto l'ordine di lasciare Guantanamo e di recarsi a Porto Principe per tutelare la sicurezza della vita e dei beni degli stranieri.

La corazzata dovrà arrivare stasera ad Haiti.

(S) **Porto Principe**, 28. — La nave francese *Condé* che è arrivata a Vera Cruz ha ricevuto l'ordine di recarsi immediatamente a Porto Principe. Anche parecchie navi nord-americane sono in rotta per Porto Principe.

Capo dello Stato nella Repubblica haitiana è il Presidente Michele Oreste, eletto nel maggio 1913 per la durata di 6 anni.

Contro di lui si sono sollevati alcuni partigiani del suo competitore, rimasto soccombente nelle elezioni e si sono impadroniti di Capo haitiano, il porto settentrionale dell'isola, mentre il Presidente domina la capitale Port au Prince. Se i successi dei ribelli fossero davvero notevoli (ciò, che è dubbio perchè il cavo Haiti-America-Europa parte da Capo Haitiano, dove prevale la rivoluzione e perciò le notizie provenienti da colà sono favorevoli ai ribelli) allora il pres. Oreste potrebbe essere costretto a dimettersi.

IN BOLIVIA.

(S) **La Paz**, 28. — Il Governo della Bolivia ha stabilito che nel termine di un mese le Banche nazionali e le Banche estere dovranno garantire in oro monetato ed in buoni del tesoro il 50 % dei loro depositi.

CONGRESSO SOCIALISTA FRANCESE.

(S) **Amiens**, 28. — Il Congresso socialista nella seduta di stamani si è dichiarato incompetente nell'affare del deputato Myrens, al quale la federazione del Pas de Calais rifiutò l'investitura accusandolo di aver fatto il giuoco della reazione accettando i voti dei clericali.

Il deputato Myrens ha dichiarato altamente che la sua propaganda è stata fatta a favore del socialismo senza distinzione di opinioni religiose.

AMERICA DEL SUD

(S) **Bogota**, 28. — Il Governo ha aumentato l'effettivo delle forze di polizia sulla frontiera dell'Equatore per assicurarne la neutralità.

Una Commissione ha iniziato il tracciato della ferrovia da Medellin a Uraba.

UN DECRETO PER LA COLONIZZAZIONE DELLA TUNISIA.

Le disposizioni relative alla colonizzazione sono state incorporate in un testo unico con esente da un certo numero d'innovazioni

Alle categorie di privilegiati già preesistenti e che sono mantenute, ne viene aggiunta una nuova che comprende le persone le quali s'impegnano ad abitare il lotto di terreno loro concesso unitamente alla loro famiglia durante il periodo di 10 anni, e di coltivarlo direttamente. Tale provvedimento sarà favorevole agli agricoltori di professione.

Gli acquirenti che avranno adempiuto tutti i loro obblighi e saranno rimasti sul loro lotto di terreno durante dieci anni, otterranno per l'avvenire il rimborso totale dell'ultimo decimo del prezzo del lotto stesso.

Il privilegio altre volte previsto a favore dei padri di famiglia con quattro figliuoli è stato trasformato: d'ora innanzi in ogni categoria di applicanti viene accordato un diritto di priorità ai padri di famiglia e si fa una classificazione fra di essi a seconda del numero di figliuoli coabitanti sotto il loro tetto e a loro carico.

Una delle riforme più interessanti riguarda il credito dell'acquirente di un lotto. L'antico regolamento, secondo il quale il titolo di proprietà non poteva venire regolarizzato prima dell'osservanza integrale delle condizioni di vendita, non permetteva di fare iscrivere le garanzie ipotecarie conferite ai prestatori. Ne conseguiva di frequente che un colono doveva rinunciare a proseguire la lavorazione del lotto nella quale aveva impegnato tutte le proprie risorse, non potendo trovare il danaro che gli era indispensabile.

Il titolo sarà quindi rilasciato subito dopo la vendita e l'acquirente potrà per tal guisa trovare su ipoteca il credito che gli sarà necessario per compiere le sue spese d'installazione e di valorizzazione del lotto.

Inoltre e affinchè tali prestiti possano venire contratti al tasso il più moderato, lo Stato, creditore del prezzo del lotto, potrà rinunciare alla priorità della sua ipoteca a favore dei sovventori allorchè verrà comprovato che le somme saranno state realmente devolute nella bonificazione dei fondi.

Finalmente la risoluzione del contratto che avveniva senza indennizzo, era una misura troppo rigorosa allorchè l'acquirente si trovava impegnato in spese importanti. Le terre che torneranno al Demanio saranno in avvenire vendute all'incanto, e sul prezzo di aggiudicazione il proprietario decaduto verrà indennizzato delle spese utili incontrate in proporzione delle migliorie effettuate.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 28. Nella [illegible] di ieri martedì, il Governo è stato informato delle voci circa le trasformazioni delle quali sarebbe oggetto lo stabilimento Putiloff e della partecipazione di capitali stranieri in questo affare. »

Il Presidente del Consiglio Ministro degli esteri sig. Doumergue ha subito telegrafato all'Ambasciatore signor Delcassé per chiedere schiarimenti su questo punto pregandolo, nel caso che queste voci fossero fondate, di richiamare l'attenzione del Governo russo sui gravi inconvenienti che presenterebbe la trasformazione dello stabilimento sulle basi indicate.

Doumergue non ha ancora ricevuto risposta da Pietroburgo. Tuttavia sembrerebbe risultare dalle prime informazioni giunte a Parigi da fonte non ufficiale, che le informazioni pubblicate sullo stato attuale della questione non risponderebbero completamente alla realtà [illegible].

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 28. — Si annuncia che il Comitato «Unione e Progresso» ha acquistato il giornale *Tanin* di cui vuol fare un organo specialmente unionista.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 28. — La corazzata *South Carolina* ha ricevuto l'ordine di lasciare Guantanamo.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Lo *Stampalia*, prov. da Genova, Palermo e Napoli, è giunto il 24 a New York.

— Il postale *Bologna*, ha proseguito il 24 da Trinidad per i restanti scali dell'America Centrale.

Lloyd Sabaudo — Il postale *Regina d'Italia* è partito da Genova per Napoli Palermo e New-York.

— Il postale *Tommaso di Savoia* proveniente da Buenos Aires, Santos e Barcellona, è giunto a Genova.

Navig. Generale. — Il postale *Regina Elena*, è partito da Buenos Ayres diretto a Montevideo, Dacar, Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 28 Gennaio 1914.

Mercato fermo con discreti affari.

Rendita 3 ½ % cont. 97.17 ½.
id. fine 97.40.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 331 — Banca d'Italia 1437 a 1436 a 1437 a 1438 ½ a 1437 ½ a 1438 — Commerciale 834 a 836 a 835 ½ a 836 — Credito Fondiario 560 — Credito Italiano 553 a 553 — Banco Roma 105 3/4 a 106 — Credito Provinciale 177 — Meridionali 238 — Mediterranea 249 — Navigazione 397 — Gas 847 a 848 — Ansaldo 270 a 270 ½ — Impresa 93 ½ a 94 ¼ — Immobiliari 283 — Beni Stabili 283 — Carburo 398 Eridania 591 ½ a 590 — Cines 283 a 281 a 284 — Marconi 104 a 105 — Cines Seta 119 ½.

CAMBI: Parigi 100.42 — Londra 25.32 — Berlino 123.50.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 30 Gennaio a lire 100.[illegible]

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 a tutto il 31 gennaio 1914 pei i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.46.

Prezzi di compensazione fine gennaio

TITOLI	dicem.	genn.	TITOLI	dicem.	genn.
Rendita 3 1/2	97 80	97 60	Edilizia	100 —	100 —
Rend. 3½ (1902)	98 80	98 60	Banco Depos.	— —	— —
Obbl. ferr. 3 %	339 —	331 —	Sconto Ital.	— —	— —
Banca d'Italia	1430	1440 —	Vita	110 —	118 —
Cred. Fond. It.	8 6	8 7 —	Salto Tritone	70 —	70 —
Banca Comm.	[illegible]	8 8 —	Immobiliare	284 —	284 —
Credito Ital.	564 —	542 —	Beni Stabili	284 —	280 —
Banco Roma	104 —	105 —	Impresa Fond.	101 —	100 —
Meridionali	530 —	530 —	Carburo	[illegible]	[illegible]
Omnibus	160 —	149 —	Valsesina	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	1890	1890 —	Ausda	[illegible]	[illegible]
Gas	848 —	848 —	Cines	[illegible]	[illegible]
Condotte	360 —	3 8 —	Comptoni	[illegible]	[illegible]
Terni	1526 —	1520 —	Forni	[illegible]	[illegible]
Elba	191 —	190 —	Estrattiva	[illegible]	[illegible]
Ansaldo	274 —	270 —	Zuccheri	[illegible]	[illegible]
Ferriere	111 —	109 —	Pantanella	[illegible]	[illegible]
Metallurgica	111 —	108 —	Fondi rustici	[illegible]	[illegible]
Piombino	60 —	60 —	Minerva	[illegible]	[illegible]
Kerka	464 —	474 —	Veneto	122 —	114 —
Antimonio	11 —	11 —	Zuccheri ind.	300 —	289 —
Montecatini	112 —	110 —	Valsesia	70 —	70 —
Babcock	69 —	69 —	Farmaci	80 —	80 —
E. Gardini	— —	— —	Petrolifera	85 —	85 —
Navigazione	410 —	400 —	Eridania	592 —	578 —
Offic. Mecc.	— —	— —	Rend. Vosa	49 —	48 —
Banca Laziale	— —	— —		— —	— —

BORSE ITALIANE — 28 gennaio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	97 16	97 25	97 16½	97 42
Id. fine mese	97 43	97 45	97 45	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	90 50	— —	97 42
Id. Fine mese	— —	90 70	— —	— —
A. B. Italia	1437 50	1438 —	1437 —	1438 —
» Commerc.	836 —	836 50	833 —	— —
» Cred. Ital.	536 50	557 —	557 —	— —
» B. Roma	105 50	105 50	— —	105 50
Mediterranea	240 50	240 50	249 50	240 —
Meridionali	531 50	532 50	530 50	533 —
Acc. Terni	1516 —	1515 —	1513 —	— —
Veneto	— —	116 50	— —	— —
Nav. Gen.	397 —	397 —	— —	— —
Raffinerie	319 —	318 75	— —	— —
Arm. Ansaldo	273 50	273 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviario 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 50	123 57½	123 55½	123 55
» Francia	100 43	100 45	100 42½	100 42
» Londra	25 30	25 29	25 31½	25 29
» Svizzera	100 27	100 27½	— —	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 27 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto ins.
3.50 % netto	97.15 40	95.38 40	96.87 81
3.50 % n. (1902)	96.25 94	94.50 04	96.00 20
3 % lordo	64.21 25	63.01 25	63.43 76

BORSE ESTERE

Parigi, 28 gennaio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITA franc. 3 % Amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	85 92 85 90	85 88	85 92
Italiana 3 ½ %	non quot.	96 75	96 12
turca	85 20	85 35	85 05
spagnuola	89 90	89 20	89 90
russa unificata	88 25	88 65	88 80
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	84 75	84 90
Egiziano 3 %	— —	101 85	101 85
Banca di Parigi	1658 —	1657 —	1658 —
Banco ottomano	— —	635 —	639 —
Credito fondiario	— —	879 —	877 —
Azioni Suez	— —	4876 —	4880 —
Lotti turchi	— —	204 50	202 —
Ferrovie ital. com.	— —	398 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
» su Londra	— —	25 19	25 20
» su Madrid	6 30	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28 gennaio	27 corrente	28 corrente
Cred. aust.	630 —	636 25
Rend. oro	104 85	104 75
Id. Carta	83 30	83 20
Ungh. 4 %	83 20	83 30
Id. 3 ½	72 50	72 75
Un. Bank	604 —	604 —
C. Londra	24 01	24 03
Lire ital.	95 —	95 —

Londra, 28 gennaio	28 apertura	28 chiusura
Consolid.	74 ½	74 ½
Ital.	96 —	96 —
Turco	85 —	85 —
Russo	— —	7½ ½
Spagna	89 —	89 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	99 ½	99 ½
Argentc	25 ½	25 ½

Berlino, 28 gennaio	27	28
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	97 80
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	107 12	107 12
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 75	215 50
Camb. It.	80 80	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 ½ %
Francia	4 %
Inghilterra	4 %
Germania	4 ½ %
Austria	5 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del «Popolo Romano»)
Genova, 28, ore 15.35

Rend. 3½	97.10	Raffineria	319.—	Elba	192.—
Id. fine m.	97.13	Ind. zucc.	282.25	Savona	107.50
B. Italia	1437.50	Eridania	584.—	Carburo	—.—
Commerc.	836.—	Zucc. naz.	199.50	M. A. L.	200.—
Cred. It.	55 . —	Id. zona	72.—	Spezza	207.50
Bancaria	98.83	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	105.50	Terni	15 5.—	Impresa	98.50
Merid.	532.—	Metallur.	106.—	Ansaldo	272.50
Mediterr.	240.50	Ferriere	111.—	F. Voltri	214.—
Navigaz.	397.—	Officine	438.—	Italia	47.—
Veneto	115.—	Tram	792.—	Marconi	104.25

Acquedotto Pugliese 438.

CHIUSURA DI MILANO
(Servizio speciale del «Popolo Romano»).
Milano, 28, ore 14.55

Rendita 3 ½ %	97.42	Raffinerie L. L.	319—
Banca d'Italia	1437.—	Raffineria zuccheri	280 —
B. Commerciale	836.—	Molini A. I.	200.—
Credito Italiano	556.50	Terni	1515 —
Bancaria	98.—	Ansaldo	272.50
Banco Roma	105.50	Elba	192.—
Meridionali	532.—	Savona	166.—
Mediterranea	241.—	Ferriere Italiane	111.—
Veneto	116.—	Metall.	107.—
Navigazione	397.—	Carburo	—.—
[illegible]	585.—	Edison	651 —

Piatti Luigi: *Gerente responsabile.*

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Chiaudini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO: Palamenghi comm. Vittorio.

I Congressisti s'allontanano dalle sale al grido di « Viva Roma! ».

Cose locali

CONTRO LE EPIDEMIE E PER L'IGIENE

Nella relazione pubblicata dagli ex amministratori del Comune di Roma, troviamo una parte che si riferisce specialmente ai provvedimenti adottati contro le malattie infettive e per l'igiene.

Riguardo alla lotta antitubercolare – dicono i relatori – l'ufficio iniziò un programma di difesa concernente misure di polizia sanitaria a cominciare da uno schedario riservato per mettere l'ufficio di profilassi in condizioni di conoscere le sorgenti di contagio.

In questo ultimo periodo furono apportate riforme da lungo tempo reclamate al pubblico servizio di vaccinazione decentrandolo dall'unica sala, causa di continui inconvenienti per l'agglomeramento e per la distanza da punti eccentrici della città, nelle singole delegazioni di ogni quartiere.

Lo schedario delle vaccinazioni e rivaccinazioni è stato concentrato nell'ufficio di profilassi in via Merulana, sia per ragioni amministrative, sia per la sua maggiore corrispondenza alla vigilanza della prima infanzia. Venne approvata una nuova tariffa per la vendita del vaccino al pubblico ed agli Istituti.

Da non poco tempo erasi chiarita la necessità di rinnovare il materiale profilattico dello Stabilimento di disinfezione divenuto logoro, antiquato ed insufficiente ai molteplici bisogni ed alle nuove vedute sciologiche.

Non potendosi affrontare la spesa calcolata in lire 60.000 circa, la riforma di detto materiale fu deliberata gradatamente, ripartendola in più esercizi. Per cominciare è stata provveduta una lisciviatrice rotativa con separazione fra oggetti disinfettati ed infetti. Furono pure acquistati nuovi carri per il trasporto di materiali infetti. Il personale di disinfezione fu addestrato nei doveri anche a mezzo di una scuola speciale tenuta dall'Ufficiale sanitario.

La casa d'isolamento in S. Egidio oggi è in condizioni sufficienti per affrontare una urgente eventualità epidemica richiedente più locali di segregazione. Anche il Lazzaretto di S. Sabina, sebbene non risponda alle esigenze di un vero ospedale per contagiosi, mercè restauri eseguiti nell'anno in corso e l'acquisto di nuovo macchinario sterilizzante, si trova in condizione da provvedere al bisogno più urgente.

Nella casa di contumacia in via Galilei vennero nell'anno iniziate alcune riparazioni che occorre proseguire per le pessime condizioni in cui lo stabile venne lasciato dalle monache che lo abitavano.

La sorveglianza sugli opifici e laboratori si esplica con frequenti ispezioni eseguite dai medici igienisti di primo grado. Esse raggiunsero la cifra di 180, con una media di 14 verifiche al mese. Furono accordate 163 licenze per l'esercizio di opifici comuni, 31 per esercizio d'industrie insalubri di seconda classe. In due casi s'impose la cura di stabilimenti perchè in condizioni contrarie al regolamento; in 4, per le stesse ragioni, fu negata la licenza.

Così per la vigilanza alimenti e bevande il nuovo regolamento d'igiene, entrato in vigore il 20 novembre 1912, ha disciplinato in modo più efficace e razionale i vari servizi di vigilanza igienica mediante più efficace ispezione e vigilanza sui dormitori, latterie, locande, lavatoi pubblici, latterie e forni in ispecie.

E' stata proseguita ed intensificata anche la revisione degli esercizi pubblici già iniziata nel giugno 1910; si è gradatamente provveduto alla revisione delle vaccherie esistenti in città, ridotte attualmente soltanto a 15. Si è continuata la demolizione delle capanne e tuguri, iniziata dopo la costruzione delle casette municipali; all'uopo sono state emesse dall'ottobre 1912, 340 ordinanze per sfratti ed elevate 217 contravvenzioni. Notevole fra tutte le demolizioni, per gravi ragioni sanitarie, quella delle baracche « Fiori », (quartiere Trionfale) da cui vennero allontanate più di 200 famiglie.

Per la Polizia mortuaria, oltre all'ordinario servizio si è provveduto all'acquisto, per conto del Comune, del forno crematorio al Verano, di proprietà privata e quanto prima se ne regolerà l'esercizio.

Al Verano sono stati iniziati e quasi ultimati circa 500 loculi per salme e 200 loculi ossari; sono stati sistemati sei riquadri per aree date di già in concessione, come sono collocate sei nuove fontane nei punti migliori del cimitero. N. 4 riquadri furono spurgati per dar luogo a nuovi seppellimenti; si piantarono circa 100 cipressi, 50 oleandri, 100 rose, e più di 2000 crisantemi di qualità eccezionale.

Operazioni di spurgo, di abbellimento e di ordinaria manutenzione sono state eseguite anche nei cimiteri suburbani, la diretta vigilanza ai medici del suburbio e dell'Agro Romano.

Sono avvenuti nel servizio dei trasporti funebri notevoli miglioramenti consistenti nel rinnovo e nella riparazione dei finimenti e dei carri; materiale questo ultimo reso fatiscente dal tempo e dall'uso prolungato.

Per rimanendo nei limiti dello stanziamento in bilancio, si provvide altresì alla verniciatura ed all'abbellimento dei carri stessi e delle berline in numero 40 circa.

La Direzione dell'Azienda ha inoltre adottato il criterio d'inviare ogni anno un certo numero di carri alla riparazione completa e radicale. Importa una spesa non indifferente, un tempo rilevante trattandosi di veicoli costruiti da oltre 40 anni.

In seguito a questa radicale trasformazione l'Azienda disporrà di un numero sufficiente di carri che possono considerarsi come nuovi; così si manterrà provvedendo negli anni avvenire perchè il materiale rimanente sia tenuto in perfetto stato di manutenzione.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il cav. dott. Giovanni Nicotra che presentò a S. M. una sua recente pubblicazione sull'*Economia Italiana nell'anno della guerra.*

S. M. il Re trattenne il dott. Nicotra per oltre mezz'ora interessandosi assai vivamente dei più vari problemi dell'economia nazionale.

— Ieri mattina S. M. il Re ricevette in privata udienza il cav. prof. Pasquale Grossi, direttore della R. Scuola Normale «Vittoria Colonna» e membro del Consiglio Superiore della P. I.

— Alle 7.30 di ieri mattina, proveniente da Napoli giunse a Roma S. A. R. il Duca d'Aosta.

S. A. R. alle 13.50 ripartì nuovamente per Napoli.

IL BALLO A CORTE

Ieri sera i Saloni del palazzo del Quirinale si dischiusero al primo dei due balli di Corte.

Alle ore 22 il grandioso salone da ballo, splendente di luce, adorno di piante rare e di fiori smaglianti, era già affollato ed affollati erano i saloni adiacenti.

Notavansi il Corpo diplomatico, Ministri e Sottosegretari di Stato, alti funzionari e magistrati, i generali, uno stuolo di brillanti ufficiali.

Le signore, numerosissime ed in *toilettes* quasi tutte chiarissime.

Alle ore 10 le Loro Maestà fecero il loro solenne ingresso nelle sale di ricevimento, preannunziate dalla fanfara reale.

Alla testa del corteo erano il Pr. Maestro delle Cerimonie march. Scozia di Calliano, i Maestri di Cerimonie, i Gentiluomini di Corte.

Precedeva immediatamente i Sovrani il Prefetto di Palazzo Gran Maestro delle Cerimonie march. Borea d'Olmo.

Seguivano il Pr. Aiutante generale di Campo di Sua Maestà il Re, S. E. il generale Brusati, il Ministro della Real Casa S. E. Mattioli Pasqualini, il conte di Brambilla, il march.' Calabrini; le Dame e i Gentiluomini di Corte di Sua Maestà la Regina e le Dame di Palazzo presenti in Roma, gli aiutanti di Campo del Re.

La Regina indossa una splendida, elegantissima *toilette* bianca, con grossi diamanti scintillanti sul petto; ed un magnifico diadema di rara bellezza e ricchezza le cinge il capo.

Il Re è in alta uniforme di generale con il collare della SS. Annunziata, il Gran Cord. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

La Regina siede sulla poltrona ed il Re stringe la mano degli Ambasciatori, dei Ministri, degli alti personaggi presenti, intrattenendosi in brevi colloqui, mentre la Regina riceve gli omaggi delle Ambasciatrici.

Presi gli ordini delle Loro Maestà, il Prefetto di Palazzo, marchese Borea d'Olmo, invita alle danze, mentre i Sovrani si tengono circolo.

La folla è così grande che riesce assai difficile cogliere dei nomi.

Tutta Roma ufficiale era *au grand complet.*

Mentre si danzava, la Regina continuò ad intrattenersi graziosamente con le signore e signorine del Corpo diplomatico.

A mezzanotte le Loro Maestà, ossequiate rispettosamente al loro passaggio, ritornarono nei reali appartamenti, e le danze ripresero continuando fin oltre alle ore 3 di stamane.

L'orchestra, eccellente, eseguì il seguente programma:

1. Walzer, *Waldteufel* – 2. Quadriglia, *Donna Juanita*, Suppè – 3. Walzer, *Fiore d'amore*, Morlacchi – 3. Quadriglia, *La jolie Parfumeuse*, Offenbach – 3. Walzer *Iris*, Brunetti – 1. *Two Step « Porte bonheur »*, Matteini – 4. Walzer *Der Graf von Luxemburg*, Lehár – 3. Quadriglia *Le Petit Faust*, Strauss – 5. Walzer *Vito woeca*, Carosio – 3. *Two Step « The Dandy»*, Valcheрde – Galopp, *sempre crescendo*, Bèla.

Molto frequentate furono le sale dove veniva servito il sontuoso *buffet.*

Alle dame fu distribuito un elegante e ricco carnet.

VATICANO — Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri SS. Pio X ha nominato il cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, Protettore dell'Istituto delle figlie di S. Anna.

La Regina Madre in memoria di Augusto Castellani. — Il figlio del compianto comm. Augusto Castellani ha ricevuto la seguente lettera:

Egregio Signore,

In quest'ora per Lei così triste e di intenso dolore Sua Maestà la Regina Madre vuole le giunga l'espressione vivissima delle sue più sentite condoglianze.

Augusto Castellani lascia di sè, per le tante sue benemerenze, rimpianto sincero e Sua Maestà che ne ricorda la devozione affettuosa e il fedele attaccamento al Re Umberto, vuole Le dica che di lui serberà ognora buona cara memoria.

Con sentimenti distinti

La Dama d'onore
Marchesa di Villamarina.

Pel genetliaco dell'Imperatore Guglielmo. — Per festeggiare la ricorrenza del genetliaco di S. M. l'Imperatore Guglielmo di Germania, iersera si riuni a banchetto, nel gran salone dell'*Hotel Quirinale*, la colonia tedesca.

Il pranzo svoltosi fra il maggiore entusiasmo, si chiuse con un triplice *hoch* all'Imperatore.

COSE MUNICIPALI

Sussidio alla federazione Pro Quartieri — Il Presidente della Federazione delle Associazioni «Pro Quartieri di Roma» rivolse tempo addietro domanda al R. Commissario per ottenere dall'Amministrazione com. l'uso di alcuni locali da adibire a sede sociale nonchè un sussidio annuo.

Il R. Commissario con recente deliberato, in considerazione degli importanti scopi che la Associazione si propone, specialmente dal punto di vista igienico ed edilizio della città, ha concesso alla Società suddetta un sussidio annuo di L. 1500; in quanto poi alla concessione dei locali, non ha potuto annuire alla richiesta trovandosi nell'assoluta impossibilità.

Pel Quartiere Aurelio. — Gli abitanti del Suburbio di Porta Cavalleggeri si sono costituiti anch'essi in Associazione per il miglioramento del loro quartiere, denominato anche *Quartiere Aurelio*, essendo l'antica via Consolare Aurelia la sua principale arteria. Recentemente il presidente dell'Associazione ing. Pietro dall'Olio fu presentato, insieme a tutto il Consiglio Direttivo, dall'on. Barzilai al R. Commissario commendatore Aphel, al quale sottopose un elaborato memoriale, cui il R. Commissario diede cortese risposta.

Per le opportune comunicazioni all'assemblea, domenica si è tenuto in Via Aurelia un pubblico comizio, nel quale ad unanimità fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli abitanti del Suburbio di Porta Cavalleggeri, « adunati in solenne comizio, prendono atto della « risposta data dal R. Commissario al memoriale con« segnatogli dalla Commissione gentilmente accom« pagnata dall'on. Barzilai; esprimono allo stesso Re« gio Commissario i loro ringraziamenti pel benevolo « interessamento ai bisogni più urgenti di questa lo« calità, e fanno voti per la sollecita esecuzione dei « promessi provvedimenti, e segnatamente per il « buon esito delle trattative correnti per l'impianto « di una linea tramviaria che collegherà con la Città « questo popoloso suburbio ».

E' bene, intanto, aggiungere che per la linea tramviaria domandata sulla Via Aurelia erasi costituito un Comitato fin dallo scorso anno, offrendo alla *Società Romana Tramways-Omnibus* un congruo contributo a fondo perduto, tale da coprire largamente tutta la spesa d'impianto della linea che sarebbe lunga 3 kilometri.

La Società Romana gradì la proposta ed incluse quella linea nel piano generale tramviario pubblicato lo scorso anno a cura della Società stessa.

La proposta piacque anche alla passata Amministrazione, specialmente per l'affermazione di un fatto raro se non unico in Roma, di cittadini che pagano il beneficio da loro domandato.

Ma nulla si è concluso per la riluttanza dell'Amministrazione Comunale ad addivenire ad un accordo qualsiasi con la Società Romana.

Non si potrebbe trovare ora una soluzione?

Pro quartiere Tiburtino. — La Commissione eletta dagli abitanti del quartiere Tiburtino per sollecitare i miglioramenti dal tempo promessi, si è riunita ieri nella sala in via dei Rutoli. L'ex-consigliere comunale Paglierini ha comunicato due lettere del Commissario regio e del segretario generale in risposta al memoriale presentato dalla Commissione nel dicembre u. s. Il regio commissario ha dimostrato di interessarsi veramente di questo quartiere popolarissimo ed ha disposto perchè al più presto si proceda alla sistemazione stradale, alla sistemazione del mercato di rivendita ed alla immediata illuminazione con lampade a petrolio delle vie dei Sardi, dei Reti, degli Etruschi, via e piazza degli Ausoni, via Marsi, Sabelli, e via della Nuova Labicana.

Sezione repubblicana romana. — Il Consiglio generale dei rappresentanti è convocato per questa sera alle ore 19, alla sede del *Circolo Garibaldi* in piazza delle Carrette (Corso Cavour).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Bilancio della Sezione;
2. Comitati rionali elettorali;
3. Commemorazione della Repubblica Romana
4. Varie.

La stenografia nazionale riconosciuta. — In seguito a domanda del Consiglio direttivo dell'Istituto stenografico italiano, il sistema nazionale di stenografia Meschini che negli ultimi anni ha ottenuto tanta diffusione in tutta Italia per i suoi meriti intrinseci per la sua semplicità e la facilità di apprendimento che lo caratterizzano, ha finalmente conseguito il dovuto riconoscimento da parte delle autorità governative.

Infatti la *Gazzetta Ufficiale* del 20 corr. pubblica il R. Decreto n. 1442 col quale:

« Riconosciuto su conforme parere di Commissione competente nominata con Decreto Ministeriale 15 agosto 1913, che, senza pregiudizio di una generale e organica riforma in materia di abilitazione al Magistero della Stenografia, il sistema Meschini merita per i suoi caratteri scientifici, didattici e pratici di essere introdotto nell'insegnamento e parificato agli altri sistemi precedentemente riconosciuti.

« su proposta dei Ministri della P. I. e dell'A. I. C. si decreta:

« Sono estesi al sistema stenografico Meschini tutti gli effetti legali riconosciuti agli altri sistemi menzionati nei RR. Decreti 29 luglio 1909 n. 664 e 31 agosto 1910 n. 821 ».

I membri della Commissione di cui si parla nel Decreto suddetto erano: il prof. comm. Leone Bolaffio, il prof. Pietro Camin e il prof. Enrico Molina, seguaci del sistema Gabelsberger-Noë, il prof. cav. Celeste De Alberti, capo stenografo del Senato del Regno, seguace del sistema meccanico Michela e il prof. Bono De Vecchis abilitato all'insegnamento del sistema Pitman-Sassone.

Di questo meritato riconoscimento di una scoperta italiana, ci rallegriamo vivamente coll'egregio prof. Meschini.

Adunanza generale dell'ordine dei medici. — Domenica 25 corr. ha avuto luogo nell'aula dell'Istituto Anatomico l'Adunanza Generale dell'Ordine dei Medici della provincia di Roma.

Il Presidente, dott. Ballerini, con una lucida ed esatta relazione espose all'Assemblea quale fu l'opera del Consiglio durante il passato anno 1913, opera sempre rivolta alla migliore tutela della dignità e degli interessi di tutte le categorie dei medici esercenti e condotte con l'ambito intendimento di far risultare primo fra i primi l'ordine di Roma.

Presero la parola sul resoconto morale del Presidente i dott. Stagnitta, Giannini, Majano, Garofalo, Montesano e Lazzè e vennero proposti ed approvati varii ordini del giorno esprimenti voti per la reintegrazione dell'Amministrazione normale negli Ospedali di Roma per la tutela degli interessi tanto dei Medici quanto degli operai riguardo al progetto di riforma della legge sugli infortuni e al progetto di estensione di detta legge anche ai contadini, per la tassazione delle perizie medico-legali, per il maggior sviluppo da darsi alla biblioteca medica Lancisiana, ecc.

Essendo presente all'adunanza il prof. Riccardo Dalla Vedova l'Assemblea lo applaudì vivamente, associandosi così alle conclusioni a lui favorevoli, riferite dal Presidente nel resoconto morale e presentate da una speciale Commissione d'inchiesta nominata dall'Ordine intorno al doloroso incidente che dette luogo alle sue dimissioni da chirurgo primario dell'Ospedale di S. Giacomo.

Il resoconto finanziario venne ampiamente svolto e discusso dal tesoriere dell'Ordine, dott. Ernesto Venere e sul consuntivo fu presentata all'Assemblea una relazione di piena approvazione dei revisori dei conti colonnello medico Gambino, dott. Palomba e dott. Cippitelli.

Procedutosi poi alla elezione del nuovo Consiglio Amministrativo votarono 330 medici, e risultarono eletti i dott. Venere Ernesto, Ballerini Enrico, Mariotti Ugo, Arcangeli Arnaldo, Garofalo Alfredo, De Fabi Pezzani Achille.

Fu dichiarato il ballottaggio per il settimo posto fra i dott. Villa Achille e Massimi Giuseppe.

La dimostrazione di ieri sera. — Ieri sera a piazza Colonna, verso le 18, nei pressi del caffè Aragno si radunarono parecchie centinaia di dimostranti, secondo accordi precedentemente presi, ed inscenarono una dimostrazione di giubilo per la riuscita di Amilcare Cipriani a deputato del VI Collegio di Milano.

Le autorità che avevano preso misure severissime di ordine pubblico, procedettero alla chiusura degli sbocchi con cordoni di granatieri, carabinieri e guardie di P. S.

Alle grida di evviva dei dimostranti alcuni nazionalisti che si trovavano dinanzi al Caffè Aragno, risposero cantando l'inno di Mameli a cui fece eco qualcuno dei lavoratori cantato dai dimostranti.

Successe allora un piccolo tafferuglio in cui volarono innocui pugni.

Carabinieri e guardie cercarono di ristabilire la circolazione. Durante la dimostrazione il caffè Aragno ed i negozi vicini abbassarono le saracinesche.

Verso le 21 gli ultimi dimostranti furono dispersi dalla forza pubblica e i cordoni di truppa vennero ritirati.

Esami per le guide. — Gli esami per le guide dei forestieri sono indetti pei giorni 25, 26, 27, 28 del prossimo mese di febbraio.

Il tempo utile per la presentazione delle domande dirette a conseguire il beneficio dell'ingresso gratuito nei Monumenti, Gallerie, Musei e Scavi di antichità resta definitivamente fissato al 15 di detto mese di febbraio.

Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da cent. 60 e indirizzate al Sopraintendente dei Monumenti delle provincie di Roma e Aquila, via Miranda. Si avvertono i concorrenti che all'atto di presentarsi agli esami dovranno esibire la patente della R. Questura per esservi ammessi. L'invito per presentarsi agli esami sarà individuale e verrà inviato al domicilio segnato dagli aspiranti nella loro domanda.

Per la casa dell'impiegati. — Per iniziativa della Camera Federale, di accordo con la Mutua assistenza ieri si tenne un'adunanza nei locali della Mutua in via Agostino Depretis (Galleria Margherita), per la questione della limitazione di delegare non più del quarto dello stipendio per affitto ed ammortamento di case economiche e quindi dell'affitto delle case dell'Istituto degli impiegati.

Parlarono l'on. Lagagna, il prof. Faloldi, il signor Gaetani.

Arcadia. — Domenica ebbe luogo un saggio di declamazione delle alunne e alunni della scuola della sig.ra Clotilde Vitaliani, al quale presero parte: la prof.ssa Giuseppina Boccia, le signorine Maria Castorani Milli, Maria Di Jorio, Bianca Dottarelli, Maria Giannuzzi, Antonietta Salvatori, Gina Toussan, Anita Vignati; e i giovani Arcilio Marini e Giuseppe Vingiano, tutti applauditissimi. Agli intermezzi musicali presero parte i sigg. Saverio Cappelluti e Giuseppe Lombardi; sedeva al piano il sig. Giulio Stavoli.

Asili infantili israelitici. — E' aperto il concorso per un posto di assistente e per quelli di maestra che risultassero vacanti entro il 1914.

Per schiarimenti rivolgersi alla sede degli Asili, Lungotevere Sanzio 14.

Ricreatorio di Trastevere. — Ecco i nomi degli alunni che ricevettero il premio in occasione della festa della Bandiera celebratasi domenica al Ricreatorio popolare di Trastevere, e della quale parlammo ieri:

Ecco i nomi degli alunni che ricevettero il premio:

Premiati al primo concorso interno. — Caramitti Amato, premio speciale nel salto in alto in lungo e negli appoggi — Guerrini Armando, premio speciale nell'arrampicata alla fune – Costantini Ferruccio, premio speciale nella corsa – Gianni Amleto, primo premio conseguito nel pentatlon con 50 su 60 (med. argento e diploma) – Barbieri Angelo, idem con 50 su 50 – idem idem – Corinaldesi Ezio, Colafrancesco Fernando Corinaldesi Bruno, Capannari Francescangeli, Fratticelli, tutti con medaglia di bronzo – Bellosono, diplomi di merito, Caio Ezio, Sabatini Angelo, Moscatelli, Romeo, Colafranceschi Francesco, Morini Manlio Giuliani, Spinaci, Felli Angelo, Barbieri Renato, Fumaselli, tutti con diploma.

Premiati nella seconda gara interna di tiro a segno. Carabina Flobert: 1. Ridolfi Fernando; 2. Gianni Amleto; 3. Caramitti Mario tutti con medaglia; 4. Corinaldesi Ezio; 5. Bellosono Armando; 6. Colafranceschi Fernando; 7. Guerrini Armando, tutti con diploma.

Premiati e promossi nella prima gara interna di tiro con la carabina ad aria compressa. — 1. Bernacchia; 2. Adami, con medaglia; 3. Gianni Romeo; 4. Colafranceschi Francesco; con diploma.

Premiati nella gara podistica. — 1. Caramitti; 2. Gianni R.; 3. Bernacchia A.; Felli Enrico, Ridolfi F.; Crumapelli Emilio; Bartozzi; Giorgi R.; Colafranceschi F.; Bellosono A.; Sansoni; Felli Angelo; Viviani; Landolfi Renato; Corinaldesi R.; Terzi U.; Gianni A.; Fumaselli F.; Sabatini; Capezzi; Moscatelli; Palombi; Morini; Capannari; Calò Ezio; Guerrini A.; Colafranceschi; Ridolfi Bruno; Spagnoletto Gilberto; Caramitti Mario; Spagnoletto Mario; Costantini F.; Baccari; Balducci R.; Imbilici Di Lorenzo; Barbieri A.; Arioli; Corinaldesi A.; Spinaci; Moscatelli.

Educatorio « Roma » del Testaccio. — Il Consiglio Direttivo dell'Educatorio del Testaccio ha aperto nuove iscrizioni per 65 alunni. Per essere ammessi occorre frequentare la scuola comunale maschile del quartiere ed essere di condizione povera.

Le domande si ricevono presso la direttrice della scuola comunale in via Galvani 4.

Associazione radicale romana. — Ieri sera si è riunita numerosissima l'assemblea dei soci dell'Associazione radicale romana. Presiedeva il prof. Canti.

Nella sua ultima seduta l'assemblea aveva, dopo l'approvazione di un ordine del giorno antiministeriale nominato otto delegati al prossimo Congresso del partito.

Ritenendo alcuni soci che la votazione non potesse far presumere nettamente la volontà della maggioranza, fu risollevata la quistione, se si dovesse o no ritornare sulle precedenti deliberazioni.

E ciò tanto più che i delegati, già eletti, avevano, con lettera al Presidente messo a disposizione della assemblea il loro mandato.

Il socio avv. Scacella pose la seguente giudiziale: che l'assemblea non poteva annullare con nuovo voto una deliberazione ed una votazione proceduta regolarmente.

Dopo viva discussione, alla quale parteciparono più soci, l'assemblea, approvando con 106 voti, contro 98 e 5 astenuti tale pregiudiziale, riconfermò gli otto delegati precedentemente nominati pel Congresso.

CONFERENZE

Lettura di versi. — Nella sala dell'Assoc. Archeologica Romana, affollatissima di scelto pubblico, ha tenuto una lettura di versi, in gran parte inediti, la distinta poetessa Clelia Bertini-Attilj.

La nota scrittrice romana, con squisito senso d'arte, fece gustare parecchie delle sue pregevoli composizioni.

Al termine dell'intellettuale trattenimento la professoressa Clelia Bertini-Attilj venne assai festeggiata dall'eletto uditorio.

Università' Popolare. — Lezioni del giorno 27 gennaio nella sede del Collegio Romano alle ore 20–21

Prof. Fabrizio Cortesi – Piante utili coloniali; alle ore 21–22: Prof. Vincenzo Montesano – La lotta contro le malattie sessuali (con proiezioni)

Ingresso libero.

Il Congresso delle Unioni professionali. — Sotto la presidenza del sig. Umberto Tupini il Congresso delle Unioni professionali ha ascoltato la lettura delle adesioni pervenute. Poi il congressista Sacco ha portato ai congressisti il saluto della U. e E. S. riscuotendo vivi applausi.

Si approva quindi la relazione finanziaria esposta dal cassiere sig. Pasqualini e subito il Tupini svolge la sua relazione sull'organizzazione riassumendo i dati principali della Federazione nel primo anno di vita.

Su la relazione Tupini si accende una vivace discussione, alla quale partecipano mons. Pottier, il dott. Ubiri, Italo Mario Sacco, Volpini Alessandro, Zanoni ed altri. A tutti risponde esaurientemente Umberto Tupini, il quale propone all'approvazione dei congressisti un ordine del giorno col quale si delibera di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale nel senso di portare da L. 10 a L. 15 la quota Federale annua delle Unioni aderenti, lasciandola invariata per le unioni femminili e di abolire il versamento mensile di centesimi 10 per ciascun socio che oltre ad essere aleatorio ed oscillante complica inutilmente il meccanismo amministrativo della Federazione e si dà conseguentemente mandato alla Commissione esecutiva di espletare tutte le pratiche necessarie per indurre le singole Unioni ad elevare le quote mensili dei rispettivi soci ad un minimo di centesimi cinquanta.

Messo ai voti l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Si chiede infine insistentemente che parli l'on. Migliori che è nella sala.

Il deputato di Seravezza sale quindi alla presidenza e pronunzia un discorso, trattando della questione del contratto d'impiego.

Dopo di che la seduta ha termine.

Il III Concerto della « Lazio ». — Una folla enorme assisteva ieri sera al III Concerto della «Lazio»

La signora Tilde Milanesi all'ultimo momento per imprevedibili circostanze dovette essere sostituita dal soprano sig.na Agnese Freschi e la sig.na Chincini dalla nota pianista Augusta Coen.

Quest'ultima iniziò il concerto con la *Pierrette de Chaminade* e con il Gran Walzer di Chopin. La sig.na Coen fu meritamente applaudita.

Il baritono Denaroli cantò con vero sentimento una romanza e un notturno, questo ultimo del maestro Conti Cimara.

Seguì la sig.na Maria Fiori che suonò insuperabilmente la *Zingaresca* di Sarasate un andante di Goldmark ed infine il *Capriccio* valse di Wieniawski.

La signorina Freschi cantò infine una romanza ed eseguì insieme alla signorina Fiori una melodia del Cimara, accompagnate entrambe dallo stesso maestro.

— Il 4° concerto sarà tenuto il 27 febbraio.

Il banchetto dei vinicultori. Nel gran salone del *Caffè Faraglia* ebbe luogo iersera il banchetto in onore degli intervenuti al Congresso dei vinicultori, di cui ieri (*Vedi 3ª pag.*) furono chiusi i lavori. Oltre centocinquanta convitati si affollavano intorno alle mense elegantemente imbandite. Sedevano alla tavola d'onore il presidente del consorzio vinicolo, Paolo Chiappa, il comm. Carlucci in rappresentanza del Ministro d'Agricoltura; il comm. Gualdi per il R. Commissario; il comm. Ascenzi, il cav. Colombo, il cav. Picarelli, il prof. Ormè, il comm. Barbarisi, il cav. Capri, il comm. Caretti, il comm. Grifoni, l'on. Camillo Mancini.

Notati fra gli intervenuti i fratelli Forti, Sinibaldi, De Sanctis, Protto, Bonciani, Barruso, Capocaccia, ecc., ecc.

Allo *champagne* il segretario del consorzio, sig. Freschi, lesse le numerose adesioni pervenute, fra cui acclamatissime quelle del principe don Augusto Torlonia e del cav. Del Vitto.

Pronunziarono applauditi brindisi il sig. Chiappa, che riassume la grande attività e le benemerenze dei primi venticinque anni, testè compiuti, dal Consorzio vinicolo laziale; il comm. Gualdi che portò il saluto del R. Commissario Aphel, il comm. Carlucci, l'avv. Cucinello, il comm. Orrei, il rag. De Cisilmberti, il sig. Guglielmi di Torino, il cav. Capri di Marino, il sig. Barocco di Milano, l'o. Mancini.

La lieta riunione ebbe termine verso la mezzanotte

Il Carnevale all'Assoc. Artistica Intern. — All'Associazione Artistica Internazionale si sta attivamente preparando, in occasione del Carnevale, una festa da ballo in costume, festa che data la tradizione per cui la nostra massima Associazione Artistica si è costantemente distinta, promette di riuscire la riunione più eletta tra le feste del Carnevale di quest'anno.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amministr. 12-…

Gli stanchi della vita. — La donna di casa Margherita Gentili, di a. 31, ab. in via Boccina 63, ieri alle 12 nella propria abitazione per intimi dispiaceri tentò suicidarsi ingoiando 10 pastiglie di sublimato corrosivo.

Trasportata all'ospedale della Consolazione, quei sanitari dopo averle praticato un'energica lavatura dello stomaco la giudicarono in pericolo di vita; ed infatti la poverina alle 18.45 cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Margherita Alberici di a. 23, modista ab. in piazza delle Cornacchie 55, iersera nella propria abitazione per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi, ingoiando cinque pastiglie di sublimato. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuta in osservaz.

Per isbaglio. — Saturno Malatesta, di a. 19, ieri alle 18, nella propria abitazione in via Galvani 43, bevve per sbaglio del sublimato Accompagnato all'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuto osservazione.

Ferito dalla madre. — Il meccanico Metello Stagnotti, di a. 31, ab. in via S. Martino ai Monti, 21, iersera alle 24.15 nella propria abitazione mentre era in letto, ricevette dalla madre Anna Ceccarelli, un colpo di forbice all'occhio destro riportando una ferita penetrante nel globo oculare. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni il ferito fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30.

Il ferimento deriva da un precedente litigio sorto tra madre e figlio, poichè la Ceccarelli pretendeva che il Metello troncasse una illecita relazione.

Caduto da cavallo. — Il vice brigadiere dei Carabinieri Pietro Madaci, di a. 20, accasermato in via Appia Nuova 72, ieri alle 17, in via Casilina, mentre a cavallo si recava in perlustrazione, l'animale da lui montato, s'impaurì al passaggio di un ciclista e facendo uno scarto fece cadere al suolo il cavaliere. Nella caduta il Madaci riportò la frattura della gamba destra. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 70.

Ciclista inesperto. — Alfredo Gambardella, di a. 18 artista di teatro ab. in via Principe Eugenio, ieri alle 15.30 transitando in bicicletta per via Flavia, urtò il cav. Vitali, segretario generale alle direzioni dei Telefoni, ed andò a finire sotto l'automobile n. 33-644, di proprietà del cav. Tommaso De Santis ab. in via Nomentana 16. L'automobile era condotto dallo *chauffeur* Alessandro Sette, di a. 23.

Il Gambardella riportò delle contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale del Policlinico.

Investimento. — Michele Ferretti, di a. 28, ab. in via Ariosto 14, iersera alle 21, in via Arenula fu urtato dalla vettura num. 2909 condotta da Romeo Bocchino, di a. 21, ab. in via della Cisterna 2. Il Ferretti riportò contusioni al ginocchio sinistro e lieve commozione cerebrale. All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Lite in via Pettinari. — Nello stabile in via dei Pettinari 84, ieri per futili motivi vennero a lite Anna D'Europi, di a. 18, e Brigida Leombroni, di a. 50. In aiuto della Leombroni accorsero la figlia Angela di a. 24, ed il genero Augusto Romani di a. 37; costoro colpirono con delle bastonate la D'Europi, producendole delle contusioni alla testa ed alle braccia.

All'ospedale della Consolazione, la D'Europi fu giudicata guaribile in g. 20. Il feritore fu tratto in arresto.

L'arresto di un evaso dal carcere militare. – Nello scorso dicembre narrammo, la fuga di un soldato tale Carlo Fumagalli che con un piano audacissimo era evaso dal carcere militare di via Marmorata.

Giorni or sono il soldato venne arrestato dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino ed interrogato asserì di chiamarsi Eligio Emeggi e di provenire da Milano, ove aveva fatto una pensione, con lo stesso nome trovatogli indosso.

Il delegato Piperno della divisione giudiziaria chiese informazioni a Milano sul conto dell'Emeggi, che esiste ed è persona incensurabile. Ieri volle interrogare nuovamente il Fumagalli, essendogli sorto il dubbio che potesse essere quel giovane evaso dal carcere militare.

Il Fumagalli, fu riconosciuto finalmente ed internato in carcere.

Gli effetti del vino. — Il calzolaio Lorenzo Alibranti, di a. 65, ab. in via Borgo Pio 84, ieri verso le 20, transitando nei pressi della propria abitazione, per il troppo vino bevuto, cadde e si fratturò la base del cranio.

Condotto al vicino ospedale di S. Spirito, il sanitario di servizio, dopo avergli prodigato le cure del caso, si riservò il prognostico.

Il lavoro dei ladri. — Ad ora imprecisata della scorsa notte fu consumato un furto nel negozio di biancheria di Ugo Cinquinto, di a. 34, in via del Collegio Romano 13.

I ladri introdottisi per una mezza luna di vetro sovrastante la porta del locale rubarono due anelli d'oro e una moneta d'oro di L. 100 che si trovavano nel cassetto del banco rimasto aperto, nonchè diverse maglie, cravatte e sciarpe di seta per l'ammontare di L. 500.

Il Commissariato di Trevi, cui venne denunziato il fatto, ha iniziate attive indagini per rintracciare gli audaci mariuoli.

— L'altra notte sempre i soliti ignoti penetrarono mediante effrazione della porta d'ingresso nella fabbrica di carta da parati, in via del Mascherino 83, di proprietà di Giuseppe Salvati, di a. 62, ab. in via del Mascherino 2 ove fecero un magro bottino.

In seguito ad indagini espletate dall'ufficio di Pubblica Sicurezza di Borgo fu identificato l'autore del furto nella persona del pregiudicato Virgilio Bocci, di a. 27, da Roma, ab. in via dei Crociferi 82, il quale fu tratto in arresto e deferito alla R. Procura.

Colti in flagrante. — Verso le due della scorsa notte il guardiano notturno Antonio Damiani, sorprese due individui intenti a esaminare la porta di un'osteria, in via Tasso, gestita da Giuseppe Bertozzi.

Coadiuvato da due agenti del Commissariato dell'Esquilino cercò trarli in arresto riuscendo però ad acciuffarne uno solo che fu identificato per Palozzi Alfredo, di a. 25, ab. a Porta Metronia 30. L'altro ladro che non fu potuto raggiungere, ma si seppe chiamarsi Luigi Celli, ammonito, venne arrestato ieri mattina dalle guardie dello stesso ufficio di P. S.

Morti improvvise. — Ieri mattina verso le 9 fu rinvenuto cadavere nella propria abitazione in via Angelo Brunetti 30, un tale Domenico Tarantucci, di a. 50. Si potè constatare che la morte era avvenuta in seguito a paralisi cardiaca. Il pretore del 3° Mandamento rilasciò il nulla osta per la rimozione del cadavere.

— Il lustrascarpe Giuseppe Morigi, fu Attilio, non meglio identificato, fu colpito, in via Marco Minghetti, da improvviso malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo da un agente del Commissariato di P. S. Trevi vi giunse cadavere.

Caduto dal carro. — Il carrettiere Enrico Gatti, di a. 51, da Alessandria, ab. in via delle Mura Latine 66,